



I.I.S.S.
Agnolo Poliziano

Licei Poliziani



ANNO SCOLASTICO 2024-2025

**Documento del Consiglio di Classe
(D.P.R. 23 luglio 1998 n.323, art. 5, c. 2 e art. 6 del Regolamento)**

CLASSE 5 sez. A Liceo Scientifico

Montepulciano, 9 Maggio 2025

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Marco Mosconi**

**LA COORDINATRICE
Prof.ssa Silvia Gennari**

INDICE

Composizione del Consiglio di classe

Composizione della Commissione degli Esami di stato

Configurazione della classe nel primo biennio

Configurazione della classe nel secondo biennio

Presentazione e storia della classe

Continuità didattica: variazioni del Consiglio di classe nel biennio

Continuità didattica: variazioni del Consiglio di classe nel secondo biennio e nella classe quinta

Obiettivi generali

Spazi, metodi e strumenti adoperati per favorire l'apprendimento

Verifica e valutazione

Interventi di recupero

Attività integrative extracurricolari

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) svolti nel secondo biennio e durante il quinto anno

Attività di orientamento nei percorsi di Istruzione Secondaria

Schema orario Educazione civica - argomenti svolti

Indicazioni per la formulazione della Seconda Prova d'Esame

Griglie valutazione prima prova

Griglia valutazione seconda prova

Griglia valutazione colloquio

Relazioni e programmi svolti dai singoli docenti

Composizione del Consiglio di Classe

| | |
|----------------------------|--|
| Dirigente Scolastico | Prof. Marco Mosconi |
| Matematica e Fisica | Prof. Giacinto Beninati |
| Italiano e Latino | Prof.ssa Silvia Gennari (Coordinatrice) |
| Storia e Filosofia | Prof. Riccardo Chellini |
| Inglese | Prof.ssa Susanna Nocchi |
| Disegno e Storia dell'Arte | Prof.ssa Carmen Ametrano |
| Scienze naturali | Prof.ssa Francesca Donia |
| Scienze motorie | Prof.ssa Irene Montiani |
| Religione | Prof.ssa Angela Roncucci – prof. Domenico Zafarana |
| Materie alternativa | Prof.ssa Florinda Bacconi |
| Rappresentante studenti | Martina Chiancianesi |
| Rappresentante studenti | Francesca Santaniello |
| Rappresentante genitori | Sig.ra Michela Bartolozzi (madre dell'alunno L. Toppi) |
| Rappresentante genitori | Sig. Alessandro Del Santo (padre dell'alunna S. Del Santo) |

Componenti della Commissione degli Esami di stato

| Disciplina | Docente |
|---|---|
| Matematica e fisica | Prof. Giacinto Beninati (commissario interno) |
| Inglese | Prof.ssa Susanna Nocchi (commissario interno) |
| Scienze motorie | Prof.ssa Irene Montiani (commissario interno) |
| Italiano | Affidata a commissario esterno |
| Filosofia | Affidata a commissario esterno |
| Scienze naturali, chimiche e biologiche | Affidata a commissario esterno |

Configurazione della classe nel primo biennio (sez. A)

| | Classe I | Classe II |
|----------------------------|----------|-----------|
| Studenti | 21 | 16 |
| Trasferiti ad altra scuola | 5 | / |
| Non promossi | / | / |
| Nuovi inserimenti | / | / |

Configurazione della classe nel primo biennio (sez. C)

| | Classe I | Classe II |
|----------------------------|----------|-----------|
| Studenti | 20 | 20 |
| Trasferiti ad altra scuola | / | / |
| Non promossi | 1 | / |
| Nuovi inserimenti | 1 | 1 |

Configurazione della classe nel secondo biennio

| | Classe III | Classe IV |
|----------------------------|-------------------|------------------|
| Studenti | 28 | 28 |
| Trasferiti ad altra scuola | / | / |
| Non promossi | / | / |
| Nuovi inserimenti | 1 | / |

Variazioni del Consiglio di classe nel primo biennio (sez. A)

| Discipline curriculari | Classe I | Classe II |
|---|------------------------|------------------------|
| Italiano | Prof.ssa M. Trombesi | Prof.ssa M. Trombesi |
| Latino | Prof.ssa D. Terzuoli | Prof.ssa D. Terzuoli |
| Storia e geografia | Prof.ssa D. Terzuoli | Prof.ssa L. Santacroce |
| Matematica | Prof.ssa S. Del Giusto | Prof.ssa B. Bianchini |
| Fisica | Prof.ssa S. Del Giusto | Prof.ssa S. Del Giusto |
| Lingua e cultura inglese | Prof.ssa R. Giuliano | Prof.ssa R. Giuliano |
| Disegno e Storia dell'arte | Prof.ssa A. Trecci | Prof.ssa A. Trecci |
| Scienze Naturali, Chimiche e biologiche | Prof. Orsini | Prof.ssa F. Cervini |
| Scienze motorie | Prof.ssa C. Cipolli | Prof.ssa C. Cipolli |
| Religione | Prof. A. Roncucci | Prof. A. Roncucci |
| Materie alternative | Prof.ssa C. Mosca | Prof.ssa Greco |

Variazioni del Consiglio di classe nel primo biennio (sez. C)

| Discipline curriculari | Classe I | Classe II |
|-------------------------------|------------------------|------------------------|
| Italiano | Prof.ssa A. M. Alfieri | Prof.ssa A. M. Alfieri |
| Latino | Prof.ssa A. M. Alfieri | Prof.ssa A. M. Alfieri |
| Storia e geografia | Prof.ssa S. Morgantini | Prof.ssa D. Gentile |
| Matematica | Prof. G. Beninati | Prof. G. Beninati |
| Fisica | Prof.ssa C. Dottori | Prof. G. Beninati |

| | | |
|---|----------------------|----------------------|
| Lingua e cultura inglese | Prof.ssa S. Gambelli | Prof.ssa S. Gambelli |
| Disegno e St. dell'arte | Prof.ssa A. Trecci | Prof.ssa A. Trecci |
| Scienze Naturali, Chimiche e biologiche | Prof. Orsini | Prof. M. Contemori |
| Scienze motorie | Prof.ssa C. Cipolli | Prof.ssa C. Cipolli |
| Religione | Prof.ssa A. Roncucci | Prof.ssa A. Roncucci |

Variazioni del Consiglio di classe nel secondo biennio e nel quinto anno

| Materia | Classe III | Classe IV | Classe V |
|---|--------------------------|---|---|
| Italiano e Latino | Prof.ssa Silvia Gennari | Prof.ssa Silvia Gennari | Prof.ssa Silvia Gennari |
| Matematica e Fisica | Prof. Giacinto Beninati | Prof. Giacinto Beninati | Prof. Giacinto Beninati |
| Storia e filosofia | Prof.ssa Giada Bicchi | Prof. Giulio Lunghini | Prof. Riccardo Chellini |
| Inglese | Prof.ssa Susanna Nocchi | Prof.ssa Susanna Nocchi | Prof.ssa Susanna Nocchi |
| Scienze Naturali, Chimiche e biologiche | Prof. Mattia Contemori | Prof. Mattia Contemori | Prof.ssa Francesca Donia |
| Disegno e St. dell'arte | Prof.ssa Carmen Ametrano | Prof.ssa Carmen Ametrano | Prof.ssa Carmen Ametrano |
| Scienze motorie | Prof.ssa Irene Montiani | Prof.ssa Irene Montiani – Prof.ssa Federica Lorenzoni | Prof.ssa Irene Montiani |
| Religione | Prof.ssa Angela Roncucci | Prof.ssa Angela Roncucci | Prof.ssa Angela Roncucci Prof. Domenico Zafarana |
| Materie Alternative | Prof.ssa Silvia Amatista | Prof.ssa Daiana Masucci | Prof.ssa Florinda Bacconi |

Presentazione e storia della classe

La classe VAS, composta da 28 studenti, dopo alcuni trasferimenti ad altra scuola e nuovi inserimenti durante il biennio, ha assunto l'attuale fisionomia a partire dal terzo anno, come esito di un accorpamento intervenuto all'inizio dell'a.s. 2022/23 tra la III sez. C e una parte della III sez. A del liceo Scientifico.

Durante tale anno scolastico, pertanto, la classe ha dovuto superare le difficoltà legate alla creazione di nuove dinamiche di gruppo e di relazione tra gli studenti, insieme al cambiamento alquanto radicale della composizione del Consiglio di Classe rispetto all'anno precedente. Gli studenti di entrambi i gruppi hanno saputo reagire presto alla nuova situazione, mettendosi in gioco

in modo consapevole e maturo, sia nei confronti dei compagni che dei docenti.

Nel corso del triennio è emerso un vivace interesse per gli argomenti e le attività proposte dai docenti, con una partecipazione generalmente responsabile e, più di una volta, anche propositiva, pur nell'eterogeneità delle capacità e degli interessi individuali. Tale disponibilità al dialogo educativo, inoltre, ha fatto sì che, nonostante il gruppo classe fosse numeroso, le lezioni generalmente si svolgessero sempre in un clima attento e sereno.

Un gruppo di studenti si è mostrato, nel tempo, più incline ad esporsi esprimendo opinioni personali e mostrando apertamente di aver acquisito capacità di riflessione critica e di giudizio, mentre altri hanno assunto un atteggiamento più introverso, basato maggiormente sull'ascolto, trovando tuttavia il modo per una proficua partecipazione al dialogo educativo, che ha ugualmente permesso loro una crescita personale e scolastica.

L'azione dei docenti è stata tesa, nell'ambito di ciascuna disciplina e con diversi risultati, a dotare gli studenti di strumenti di organizzazione del pensiero e di tecniche operative e a potenziare le capacità logiche di analisi, sintesi e di collegamento tra i saperi. Gli studenti, dal canto loro, hanno sempre mantenuto un alto profilo in merito all'attenzione, all'impegno e al rendimento, fatta eccezione per pochissimi elementi e relativamente a specifiche discipline. Veramente rari gli episodi di *defaillance* rispetto ad un comportamento assai corretto e rispettoso, sia del ruolo dell'insegnante che dell'istituzione scolastica, mai venuto meno neppure in piena situazione emergenziale per Covid-19, alla quale gli studenti, pur essendo ancora nel biennio, hanno risposto in modo collaborativo e responsabile. Il senso di responsabilità e partecipazione della classe alla vita dell'intera comunità scolastica è emerso anche in quest'ultimo anno, che ha visto due alunni della classe eletti come Rappresentanti degli studenti nel Consiglio d'Istituto.

È valsa per tutti una forte motivazione sia ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e inclinazioni che ad avere maggiore coscienza dei propri limiti, spesso brillantemente superati, tanto che sono via via emerse personalità sempre più mature e definite, anche rispondendo positivamente e in modo costruttivo alle sollecitazioni e ai consigli del corpo docente.

Il Consiglio di classe ha evidenziato un apprezzabile processo di maturazione sul piano psicologico ed emotivo da parte di un buon numero di studenti: a conclusione del ciclo di studi, si sono rivelati più fiduciosi e determinati nell'affrontare le difficoltà e meno ansiosamente concentrati sull'esito della singola prestazione scolastica, collocando con responsabilità il senso del loro impegno in una più ampia prospettiva di studio e di vita.

La seconda parte dell'anno scolastico ha visto numerose interruzioni del normale svolgimento dell'attività didattica delle discipline curricolari, condizionando parzialmente, in una classe così numerosa, l'articolazione dei programmi e con conseguenze non sempre favorevoli alla concentrazione e ai ritmi di studio. È tuttavia opportuno segnalare che, nonostante ciò, la maggior parte degli studenti, grazie ad una applicazione seria e costante, ha conseguito in tutte le discipline o settorialmente risultati molto buoni e, in alcuni casi, eccellenti.

Un numero molto esiguo di studenti ha mostrato tempi di apprendimento più lenti o ha evidenziato in alcune discipline risultati appena sufficienti, dovuti ad un impegno non sempre costante o ad una preparazione che risente di lacune pregresse.

Continuità didattica

Ha seguito la classe (entrambe le sezioni accorpate) dal primo anno solo l'insegnante di Religione; per l'intero triennio sono stati senza soluzione di continuità la maggior parte degli insegnamenti, tranne Storia e Filosofia e Materie Alternative, che hanno visto un avvicendamento annuale dei docenti, ed è subentrata solo nell'ultimo anno anche la docente di Scienze Naturali, come si può evincere dai precedenti prospetti.

Obiettivi generali

Coerentemente con quanto stabilito nel P.T.O.F. (Piano triennale per l'offerta formativa) il Consiglio di classe si è proposto di perseguire i seguenti obiettivi:

Obiettivi formativi:

- favorire la capacità di stabilire corrette dinamiche relazionali e interagire in un gruppo, anche nell'ambito della promozione di una cittadinanza attiva al di fuori del contesto strettamente scolastico
- far acquisire la capacità di porsi di fronte ai problemi e misurarsi con il nuovo positivamente
- facilitare l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e critico
- promuovere lo sviluppo di personalità dotate di intuizione, creatività, logica e spirito critico

Obiettivi cognitivi interdisciplinari:

- favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche e capacità di analisi, sintesi e rielaborazione
- facilitare l'utilizzo in altri contesti delle conoscenze acquisite
- promuovere l'apprendimento attraverso la riflessione e la ricerca personale
- sviluppare capacità di confronto tra diverse acquisizioni curricolari ed extracurricolari
- potenziare l'uso consapevole del linguaggio, compreso quello specifico delle diverse discipline

Spazi, metodi e strumenti adoperati per favorire l'apprendimento:

| | Spesso | Qualche volta |
|----------------------------------|--------|---------------|
| Lezione frontale | X | |
| Lezione dialogata | X | |
| Dibattito in classe | | X |
| Relazioni individuali | | X |
| Insegnamento per problemi | X | |
| Esercitazioni in classe | X | |
| Sussidi audiovisive multimediali | X | |
| Cooperative learning | | X |
| Laboratori e aule speciali | | X |

Oltre ai libri di testo in adozione, gli studenti hanno usufruito di materiale per approfondimenti in formato digitale, dell'utilizzo di strumenti informatici, della Biblioteca d'istituto e di impianti sportivi. Alcune lezioni di Scienze sono state tenute nel laboratorio, con la strumentazione specifica messa a disposizione dalla scuola. In ogni caso la presenza del video in classe ha favorito l'utilizzo di strumenti multimediali per tutte le discipline.

Verifica e valutazione

Per la verifica dell'apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

| | Spesso | Qualche volta |
|----------------------------|--------|---------------|
| Colloqui orali | X | |
| Prove scritte | X | |
| Test a risposta multipla | | X |
| Test a risposta breve | | X |
| Prove pratiche in palestra | X | |

Sono stati richiesti i contenuti e la conoscenza operativa degli argomenti rilevanti e significativi indicati nei programmi delle varie materie e relativi prevalentemente all'ultimo anno di studio. La valutazione finale formativa e sommativa ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche scritte e orali, anche dei seguenti fattori:

- Interesse ed impegno
- Frequenza delle lezioni
- Partecipazione al dialogo educativo
- Padronanza del linguaggio specifico
- Efficacia del metodo di studio
- Raggiungimento degli obiettivi in relazione ai livelli di partenza
- Capacità di analisi, sintesi, rielaborazione e valutazione critica

Per quanto riguarda le competenze, conoscenze e capacità specifiche, si rimanda alle relazioni delle singole discipline.

Interventi di recupero

Durante l'intero percorso di studi, ogni volta che i docenti delle diverse discipline lo abbiano ritenuto necessario, sono state effettuate attività di recupero *in itinere* con riferimento agli argomenti nei quali gli alunni dimostravano maggiori difficoltà concettuali e/o di metodo. A conclusione di tali attività sono state sempre effettuate prove di verifica per valutare i progressi compiuti.

Attività integrative extracurricolari

Nel corso dei cinque anni la classe ha partecipato, al completo o in parte, alle seguenti attività culturali, sociali e sportive:

Classe I

- Incontro con la Polizia Ferroviaria

Le poche attività sono dovute all'emergenza pandemica da COVID-19

Classe II

- Viaggio d'istruzione a Napoli
- Campionati sportivi studenteschi
- Olimpiadi della matematica
- Olimpiadi di Italiano
- Corsi di preparazione agli esami ECDL
- Trekking a Pietraporciana

Classe III

- Visita guidata dagli studenti alle Gallerie degli "Uffizi" e alla città di Firenze
- Certificazioni di latino (livelli A1/A2)
- Settimana studio a Dublino
- Incontro per la sicurezza sul lavoro con i Vigili del fuoco di Montepulciano

- Spettacolo teatrale degli studenti dei Licei Poliziani “Il povero Piero”
- Corsi di preparazione agli esami ECDL
- Olimpiadi di fisica
- Campionati sportivi studenteschi

Classe IV

- Visita al CERN di Ginevra
- Visita guidata dagli studenti a Palazzo Altemps e alla Galleria Borghese a Roma
- #Volontariamente (progetto con le Associazioni di volontariato presenti sul territorio)
- Attività di tutoraggio
- “Intersezioni a suon di musica”: lezione-concerto nell’ambito del Festival di Pasqua
- Corsi per la preparazione alla certificazione esterna di lingua inglese FCE e CAE
- Partecipazione al Certamen Politianum
- Incontro con l’egittologo prof. F. Tiradritti
- Orientamento Università di Milano e Pisa
- Campionati sportivi studenteschi

Classe V

- Visita e attività laboratoriale a Palazzo Strozzi a Firenze alla mostra di Helen Frankenthaler
- Viaggio d’Istruzione a Madrid
- Convegno ex-Macelli “La tecnologia assiste, ma la sicurezza è nelle tue mani (sei tu a fare la differenza sulla strada)”
- “Pasticcini di storia e filosofia”: incontri di approfondimento di storia e di filosofia
- Conferenza/presentazione libro di R. Nencini, *Muoio per te*
- Orientamento universitario presso le Università di Siena, Perugia, Firenze, Pisa, Ancona, Bologna e Roma
- Campionati sportivi studenteschi
- Giornata contro la violenza sulle donne (Associazione “Amica donna”)
- Incontri di orientamento con i professionisti dell’Associazione ChianHub
- Conferenza del poeta Davide Rondoni: *Il “Cantico delle creature” come poesia universale* (VIII centenario dalla composizione)
- Conferenza ex-Macelli: “Giornata internazionale dei diritti umani: una questione aperta”
- “Intersezioni a suon di musica”: conferenza/concerto del dott. P. Bartolomeo, neuroscienziato e neurologo, e della soprano E. Contucci sul tema “Musica e cervello”
- Corso per l’uso consapevole della calcolatrice grafica in preparazione alla Seconda prova dell’Esame di Stato
- “Matematica per le applicazioni”: corso di potenziamento di matematica in preparazione alla Seconda prova dell’Esame di Stato
- Laboratorio di strumenti di calcolo per il potenziamento di matematica
- Visita guidata a Firenze e spettacolo teatrale in lingua “The strange case of Dr Jekyll and Mr. Hyde” al Teatro Puccini
- Progetti di chimica organica e biotecnologie con l’Università di Perugia e uscita didattica al padiglione della Fondazione Sclavo di Siena GSK
- Conferenza del dott. Marco Landi, già Direttore Generale di Apple
- Attività di simulazione Assemblea Generale ONU con United Network a Roma
- Incontro con p. I. Faltas: “La questione israelo-palestinese”

- Incontro con il dott. A. Coratti (Direttore della Scuola di Chirurgia Robotica della Azienda USL Toscana Sud Est)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) svolti dalla classe, in gruppi o singolarmente nel secondo biennio e durante il quinto anno

- Beach & Volley School a Bibione
- Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (agenzia "Proteo", Siena)
- "Sentieri delle professioni" (Campus Orienta Digital – Regione Toscana)
- Corso per l'uso di Autocad
- #Volontariamente
- Corso BLSD
- Giornalismo e sala stampa con Valdichiana Media
- Formazione arbitri di pallavolo
- Festival Cauthamente (Cortona)
- Settimana studio in Irlanda
- Piano Lauree Scientifiche (PLS) – Università degli studi di Siena
- Esperienza di studio in Spagna con Erasmus Plus

Attività di Orientamento nei percorsi di Istruzione Secondaria

Secondo le Linee Guide per l'Orientamento definite dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022 il Consiglio di Classe, in accordo con il tutor dell'Orientamento assegnato agli studenti, ha predisposto il seguente modulo curricolare:

| | | |
|------------|--|------|
| 16/09/2024 | Conferenza/presentazione libro di R. Nencini, <i>Muoio per te</i> | h. 2 |
| 22/10/2024 | Mostra di Helen Frankenthaler – Palazzo Strozzi (Firenze) | h. 3 |
| 29/10/2024 | Convegno ex-Macelli "La tecnologia assiste, ma la sicurezza è nelle tue mani (sei tu a fare la differenza sulla strada)" | h. 3 |
| 13/11/2024 | Conferenza del dott. Marco Landi, già Direttore Generale di Apple | h. 2 |
| 16/11/2024 | ChianHub | h. 5 |
| 25/01/2025 | Corso BLSD | h. 5 |
| | Open day UNISI | h. 5 |
| | Open day UNIFI | h. 5 |
| | Open day UNIPG | h. 5 |

| | | |
|--|--|---------------------------------------|
| 01/02/2025 15/02/2025 03/04/2025 | Progetto chimica organica e biotecnologie (UniPg e Uscita didattica Fondazione GSK) | h. 4 (seminario) h. 5 (visita GSK) |
| 11/04/2025 | Incontro dott. A. Coratti (Direttore della Scuola di Chirurgia Robotica della Azienda USL Toscana Sud Est) | h. 2 |
| Totale ore | | 46 |

SCHEMA ORARIO EDUCAZIONE CIVICA 5AS - ARGOMENTI SVOLTI

| Classe 5AS | | Liceo Scientifico | | |
|----------------------------|-----|----------------------|------------|--|
| Data | Ore | Di cui in copresenza | | Unità di apprendimento/tematica |
| | | Ore | Disciplina | |
| 16/09/2024 | 2 | | | Conferenza/presentazione libro di R. Nencini, <i>Muoio per te</i> |
| 22/10/2024 | 3 | | | Visita alla mostra di Helen Frankenthaler – Palazzo Strozzi (Firenze) |
| 29/10/2024 | 3 | | | Convegno ex-Macelli “La tecnologia assiste, ma la sicurezza è nelle tue mani (sei tu a fare la differenza sulla strada)” |
| 13/11/2024 | 2 | | | Incontro con l’ing. Marco Landi, già Direttore generale di Apple |
| 18/11/2024 | 2 | | | Conferenza/testimonianza sulla situazione israelo-palestinese di p. I. Faltas |
| 25/11/2024 | 2 | | | Conferenza per la Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne (Ass. “Amica donna”) |
| 10/12/2024 | 3 | | | Convegno ex-Macelli: “Giornata internazionale dei diritti umani: una questione aperta” |
| 01/02/2025 15/02/2025 | 4 | | | Lezioni prof.ssa V. Goracci (UNIPG): “Tossicologia forense: impatti delle droghe sulla vita e sulla legge” |
| | | | | |
| Disciplina | | | | |
| RELIGIONE CATTOLICA | 3 | | | L'affermazione della propria identità non può prescindere dall'accettazione e dalla comprensione dell'altro. Il conflitto israelo-palestinese nella storia di due famiglie "nemiche" vittime dello scambio dei figli alla nascita. |

| | | | | |
|-------------------------------------|--------|--|--|--|
| LINGUA E LETTERATURA INGLESE | 3 | | | Goal 5 - Gender equality: Women's condition in the 19 th century and today. |
| MATEMATICA E FISICA | 2 | | | Preparazione dell'incontro con l'ing. Marco Landi, già Direttore generale di Apple |
| STORIA | 4 | | | Il sistema tributario italiano e il criterio di progressività a partire dall'art. 53 della Costituzione della Repubblica italiana. La politica razziale dell'eugenetica del nazismo. Le organizzazioni internazionali istituite nell'immediato secondo dopoguerra. |
| SCIENZE NATURALI | 3 | | | Gli idrocarburi nell'ambiente. La geologia dell'Italia e la vulnerabilità del nostro territorio. La valutazione e la prevenzione del rischio sismico e vulcanico. |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | | | Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Competenza 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Palazzo Strozzi, mostra su Helen Frankenthaler "Dipingere senza regole" (preparazione della visita) |
| SCIENZE MOTORIE | 4 5 | | | La pallavolo e le sue regole. Fair play BLSD PRIMO SOCCORSO |
| TOTALE ORE | 47 | | | |

Somministrazione delle Prove Invalsi

Tutti gli studenti hanno partecipato alle Prove Invalsi, secondo il seguente calendario:

- 3 marzo 2025 prova di Italiano (11 marzo 2025: recupero assenti)
- 4 marzo 2025 prova di Matematica (12 marzo 2025: recupero assenti)
- 5 marzo 2025 prova di Inglese (Reading and Listening) (13 marzo 2025: recupero assenti)

Simulazione delle prove d'esame

La simulazione della prova scritta d'Italiano si è svolta in data 09/05/2025.

La simulazione della prova scritta di Matematica si svolgerà in data 22/05/2025.

Entrambe le prove somministrate agli studenti saranno svolte secondo le modalità fornite dall'O.M. 67 del 31/03/2025 relativa allo svolgimento degli Esami di Stato

I docenti del Consiglio di Classe

Prof.ssa Carmen Ametrano

Prof. Giacinto Beninati

Prof.ssa Florinda Bacconi

Prof. Riccardo Chellini

Prof.ssa Francesca Donia

Prof.ssa Silvia Gennari

Prof.ssa Irene Montiani

Prof.ssa Susanna Nocchi

Prof. Domenico Zafarana

Griglie di valutazione della Prima prova scritta

In relazione alla correzione della prima prova scritta, anche in sede di simulazione per classi parallele effettuata il giorno 09/05/2025, si è tenuto conto delle griglie presenti nel PTOF della scuola e costruite sulla base delle indicazioni fornite dal QdR MIUR 26/11/2018.

Griglia di valutazione per la prova scritta di Italiano del Triennio / per la prima prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18) – TIPOLOGIA A

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____ DATA _____

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI | Punteggio | Punteggio attribuito |
|---|---|-----------|----------------------|
| INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sotto il profilo della coesione e della coerenza assenti | 1 | |
| | Estrema disorganizzazione del testo, coesione e coerenza appena accennate | 2 | |
| | Gravi lacune nell'organizzazione e nella pianificazione, coesione e coerenza del testo scadenti | 3 | |
| | Organizzazione e pianificazione del testo inadeguata; coesione e coerenza testuale scarse | 4 | |
| | Carenze significative nella pianificazione e organizzazione, nella coesione e coerenza testuale | 5 | |
| | Organizzazione del testo carente, coerenza e coesione testuale inadeguate | 6 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo carente; coesione e coerenza testuale confuse | 7 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale confuse | 8 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale carente | 9 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coerenza e coesione testuali disomogenee | 10 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo accettabili | 11 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo adeguate | 12 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo soddisfacenti | 13 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti | 14 | |
| | Pianificazione, organizzazione del testo puntuali; coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti | 15 | |
| | Pianificazione, organizzazione del testo efficaci; coerenza e coesione testuali pienamente soddisfacenti | 16 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione testuali soddisfacenti | 17 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione complete | 18 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo originali e significative | 19 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo eccellenti | 20 | |

| | | | |
|--|---|----|--|
| INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Ricchezza, padronanza lessicale e correttezza formale assenti | 1 | |
| | Ricchezza e padronanza lessicale estremamente deficitaria; gravissimi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 2 | |
| | Ricchezza e padronanza lessicale scadenti; gravi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 3 | |
| | Repertorio e padronanza lessicale scarsi; gravi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 4 | |
| | Repertorio e padronanza lessicale carenti; presenza ripetuta di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 5 | |
| | Repertorio lessicale povero e con numerose e significative improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 6 | |
| | Limitato repertorio lessicale e con numerose incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 7 | |
| | Modesto repertorio lessicale e con diffuse improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 8 | |
| | Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 9 | |
| | Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza sporadica di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 10 | |
| | Ricchezza e padronanza lessicale accettabili; presenza di imprecisioni sintattiche, ortografiche ed errori nell'uso della punteggiatura | 11 | |
| | Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma adeguatamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; imprecisioni nell'uso della punteggiatura. | 12 | |
| | Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; uso corretto della punteggiatura. | 13 | |
| | Repertorio lessicale adeguato e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata | 14 | |
| | Ricchezza e padronanza lessicale efficaci; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata | 15 | |
| | Repertorio lessicale ampio e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata | 16 | |
| | Repertorio lessicale ampio e consapevole padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico; consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata | 17 | |
| | Repertorio lessicale ampio ed efficace padronanza nell'utilizzo; scelte stilistiche adeguate; correttezza formale sotto il profilo ortografico, consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata | 18 | |
| | Ricchezza e padronanza lessicale molto soddisfacenti; scelte stilistiche adeguate; efficace uso della punteggiatura; appropriato utilizzo di una sintassi articolata | 19 | |
| | Ricchezza e padronanza lessicale eccellenti; scelte stilistiche appropriate; efficace uso della sintassi e della punteggiatura | 20 | |
| INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Assenti | 1 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali irrilevanti; giudizi critici e valutazioni personali assenti | 2 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali largamente imprecise e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti | 3 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti ampia presenza di luoghi comuni riportati acriticamente; | 4 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti | 5 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali modesti e inesatti; giudizi critici e valutazioni personali superficiali e scarsamente motivati | 6 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali modesti e scarsamente approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e scarsamente motivati | 7 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e poco coerenti | 8 | |

| | | |
|--|----|--|
| Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti | 9 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti | 10 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma generalmente coerenti | 11 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma coerenti | 12 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti | 13 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali ampi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti | 14 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali puntuali; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti | 15 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, articolati e coerenti | 16 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e articolati | 17 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e significativi | 18 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e significativi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e originali | 19 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali eccellenti; giudizi critici e valutazioni personali originali e significativi | 20 | |

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

| INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A | DESCRITTORI | Punteggio | Punteggio Attribuito |
|--|--|-----------|----------------------|
| • Rispetto dei vincoli posti nella consegna. | Assente | 1 | |
| | Carente | 2 | |
| | Scarso | 3 | |
| | Limitato | 4 | |
| | Parziale | 5 | |
| | Accettabile | 6 | |
| | Adeguito | 7 | |
| | Evidente e corretto | 8 | |
| | Puntuale | 9 | |
| | Completo e sicuro | 10 | |
| • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | Assente | 1 | |
| | Carente: comprensione quasi del tutto errata | 2 | |
| | Scarso: frequenti e gravi fraintendimenti | 3 | |
| | Lacunosa e/o con numerosi fraintendimenti | 4 | |
| | Approssimativa: comprensione con alcuni fraintendimenti non gravi e non approfondita | 5 | |
| | Accettabile: comprensione globalmente corretta, ma non approfondita | 6 | |
| | Pertinente | 7 | |
| | Complessivamente efficace | 8 | |
| | Completa | 9 | |
| | Sicura e dettagliata | 10 | |
| • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). | Assente | 1 | |
| | Carente: analisi quasi del tutto errata | 2 | |
| | Scarso: analisi appena accennata | 3 | |
| | Incerta: analisi errata o incompleta | 4 | |
| | Approssimativa: analisi con molte imprecisioni | 5 | |
| | Accettabile: analisi generalmente corretta, con alcune imprecisioni | 6 | |
| | Pertinente: analisi corretta e adeguata, non del tutto approfondita | 7 | |

| | | | |
|--|---|----|--|
| | Precisa e corretta | 8 | |
| | Completa | 9 | |
| | Sicura e dettagliata | 10 | |
| • Interpretazione corretta e articolata del testo. | Assente | 1 | |
| | Carente: interpretazione quasi del tutto errata | 2 | |
| | Scarsa: interpretazione appena accennata | 3 | |
| | Incerta: interpretazione parziale e con numerose imprecisioni | 4 | |
| | Approssimativa: interpretazione parziale e con alcune imprecisioni | 5 | |
| | Accettabile: interpretazione generalmente corretta, ma non del tutto articolata | 6 | |
| | Pertinente: interpretazione corretta e articolata | 7 | |
| | Puntuale | 8 | |
| | Completa e sicura | 9 | |
| | Significativa e personale | 10 | |

Punteggio totale in centesimi: /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento): / 20

Griglia di valutazione per la prova scritta di Italiano del Triennio / per la prima prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18) – TIPOLOGIA B

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____ DATA _____

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI | Punteggio | Punteggio Attribuito |
|---|---|-----------|----------------------|
| INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sotto il profilo della coesione e della coerenza assenti | 1 | |
| | Estrema disorganizzazione del testo, coesione e coerenza appena accennate | 2 | |
| | Gravi lacune nell'organizzazione e nella pianificazione, coesione e coerenza del testo scadenti | 3 | |
| | Organizzazione e pianificazione del testo inadeguata; coesione e coerenza testuale scarse | 4 | |
| | Carenze significative nella pianificazione e organizzazione, nella coesione e coerenza testuale | 5 | |
| | Organizzazione del testo carente, coerenza e coesione testuale inadeguate | 6 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo carente; coesione e coerenza testuale confuse | 7 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale confuse | 8 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale carente | 9 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coerenza e coesione testuali disomogenee | 10 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo accettabili | 11 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo adeguate | 12 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo soddisfacenti | 13 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti | 14 | |
| | Pianificazione, organizzazione del testo puntuali; coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti | 15 | |
| | Pianificazione, organizzazione del testo efficaci; coerenza e coesione testuali pienamente soddisfacenti | 16 | |

| | | | |
|--|---|----|--|
| | Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione testuali soddisfacenti | 17 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione complete | 18 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo originali e significative | 19 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo eccellenti | 20 | |
| INDICATORE 2 | Ricchezza, padronanza lessicale e correttezza formale assenti | 1 | |
| • Ricchezza e padronanza lessicale. | Ricchezza e padronanza lessicale estremamente deficitaria; gravissimi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 2 | |
| • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Ricchezza e padronanza lessicale scadenti; gravi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 3 | |
| | Repertorio e padronanza lessicale scarsi; gravi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 4 | |
| | Repertorio e padronanza lessicale carenti; presenza ripetuta di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 5 | |
| | Repertorio lessicale povero e con numerose e significative improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 6 | |
| | Limitato repertorio lessicale e con numerose incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 7 | |
| | Modesto repertorio lessicale e con diffuse improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 8 | |
| | Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 9 | |
| | Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza sporadica di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 10 | |
| | Ricchezza e padronanza lessicale accettabili; presenza di imprecisioni sintattiche, ortografiche ed errori nell'uso della punteggiatura | 11 | |
| | Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma adeguatamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; imprecisioni nell'uso della punteggiatura. | 12 | |
| | Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; uso corretto della punteggiatura. | 13 | |
| | Repertorio lessicale adeguato e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata | 14 | |
| | Ricchezza e padronanza lessicale efficaci; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata | 15 | |
| | Repertorio lessicale ampio e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata | 16 | |
| | Repertorio lessicale ampio e consapevole padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico; consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata | 17 | |
| | Repertorio lessicale ampio ed efficace padronanza nell'utilizzo; scelte stilistiche adeguate; correttezza formale sotto il profilo ortografico, consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata | 18 | |
| | Ricchezza e padronanza lessicale molto soddisfacenti; scelte stilistiche adeguate; efficace uso della punteggiatura; appropriato utilizzo di una sintassi articolata | 19 | |

| | | | |
|--|--|----|--|
| | Ricchezza e padronanza lessicale eccellenti; scelte stilistiche appropriate; efficace uso della sintassi e della punteggiatura | 20 | |
| INDICATORE 3 | Assenti | 1 | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Conoscenze e riferimenti culturali irrilevanti; giudizi critici e valutazioni personali assenti | 2 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali largamente imprecise e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti | 3 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti ampia presenza di luoghi comuni riportati acriticamente; | 4 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti | 5 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali modesti e inesatti; giudizi critici e valutazioni personali superficiali e scarsamente motivati | 6 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali modesti e scarsamente approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e scarsamente motivati | 7 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e poco coerenti | 8 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti | 9 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti | 10 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma generalmente coerenti | 11 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma coerenti | 12 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti | 13 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali ampi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti | 14 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali puntuali; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti | 15 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, articolati e coerenti | 16 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e articolati | 17 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e significativi | 18 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e significativi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e originali | 19 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali eccellenti; giudizi critici e valutazioni personali originali e significativi | 20 | |

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

| INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B | DESCRITTORI | Punteggio | Punteggio Attribuito |
|---|---|------------------|-----------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. | Assenti | 1 | |
| | Mancato riconoscimento della tesi e completo fraintendimento delle argomentazioni | 2 | |
| | Scadenti: parziale riconoscimento della tesi e completo fraintendimento delle argomentazioni principali | 3 | |
| | Scarse: individuazione solo di aspetti marginali della tesi e con numerosi fraintendimenti delle argomentazioni | 4 | |

| | | | |
|--|---|--|--|
| | <p>Carenti: individuazione parziale della tesi e con fraintendimenti delle argomentazioni 5</p> <p>Confuse: tesi e argomentazioni individuate in modo parziale e confuso 6</p> <p>Limitate: tesi e argomentazioni individuate in modo parziale 7</p> <p>Approssimative: tesi e argomentazioni individuate in modo parziale e impreciso 8</p> <p>Accettabili: tesi e argomentazioni individuate solo nelle loro linee essenziali 9</p> <p>Adeguate: tesi individuata in modo corretto, alcune inesattezze nell'individuazione delle argomentazioni 10</p> <p>Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni 11</p> <p>Tesi compresa in modo approfondito e argomentazioni individuate correttamente 12</p> <p>Tesi e argomentazioni individuate in modo consapevole e puntuale 13</p> <p>Tesi e argomentazioni individuate in modo completo, corretto e approfondito 14</p> <p>Tesi e argomentazioni individuate in modo completo, corretto, approfondito e critico 15</p> | | |
| <p>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</p> | <p>Assente 1</p> <p>Appena rilevabile: articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi 2</p> <p>Scadente: percorso argomentativo fortemente contraddittorio, utilizzo errato dei connettivi 3</p> <p>Scarsa: percorso argomentativo poco sviluppato e con frequenti contraddizioni, utilizzo errato dei connettivi 4</p> <p>Carente: percorso argomentativo incoerente, utilizzo errato dei connettivi 5</p> <p>Incerta: percorso argomentativo poco sviluppato e con argomentazioni non sempre coerenti, utilizzo spesso errato dei connettivi 6</p> <p>Limitata: percorso argomentativo sviluppato in modo semplice e con argomentazioni non sempre coerenti; utilizzo non sempre corretto dei connettivi 7</p> <p>Approssimativa: percorso argomentativo sviluppato in modo essenziale, con argomentazioni non sempre coerenti; utilizzo improprio di alcuni connettivi 8</p> <p>Accettabile: percorso argomentativo sviluppato in modo essenziale, con argomentazioni generalmente coerenti; utilizzo improprio di alcuni connettivi 9</p> <p>Adeguate: percorso argomentativo chiaro, ma con argomentazioni semplici e connettivi generalmente adeguati 10</p> <p>Percorso argomentativo chiaro, con uso corretto dei connettivi e argomentazioni coerenti 11</p> <p>Percorso argomentativo articolato, con uso adeguato dei connettivi e argomentazioni coerenti 12</p> <p>Percorso argomentativo articolato e critico, con uso adeguato dei connettivi e argomentazioni coerenti 13</p> <p>Competente: percorso argomentativo articolato e critico, con uso appropriato dei connettivi e argomentazioni coerenti 14</p> <p>Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati 15</p> | | |
| <p>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p> | <p>Assenti 1</p> <p>Scarse: conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti 2</p> <p>Carenti: conoscenze e riferimenti culturali estremamente approssimativi e non sempre pertinenti 3</p> <p>Limitate: conoscenze e riferimenti culturali superficiali e non sempre pertinenti 4</p> <p>Accettabili: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e non sempre pertinenti 5</p> <p>Adeguate: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti</p> | | |

| | | |
|---|----|--|
| Conoscenze e riferimenti culturali frequenti e corretti | 6 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali ampi e appropriati | 7 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati anche in riferimento a conoscenze personali | 8 | |
| Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e di riflessioni con collegamenti interdisciplinari | 9 | |
| | 10 | |

Punteggio totale in centesimi: /100

da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):/ 20

Griglia di valutazione per la prova scritta di Italiano del Triennio / per la prima prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18) – TIPOLOGIA C

COGNOME _____ **NOME** _____ **CLASSE** _____ **DATA** _____

| INDICATORI GENERALI | DESCRIPTORI | Punteggio | Punteggio Attribuito |
|---|---|-----------|----------------------|
| INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sotto il profilo della coesione e della coerenza assenti | 1 | |
| | Estrema disorganizzazione del testo, coesione e coerenza appena accennate | 2 | |
| | Gravi lacune nell'organizzazione e nella pianificazione, coesione e coerenza del testo scadenti | 3 | |
| | Organizzazione e pianificazione del testo inadeguata; coesione e coerenza testuale scarse | 4 | |
| | Carenze significative nella pianificazione e organizzazione, nella coesione e coerenza testuale | 5 | |
| | Organizzazione del testo carente, coerenza e coesione testuale inadeguata | 6 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo carente; coesione e coerenza testuale confusa | 7 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale confuse | 8 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale carente | 9 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coerenza e coesione testuali disomogenee | 10 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo accettabili | 11 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo adeguate | 12 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo soddisfacenti | 13 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti | 14 | |
| | Pianificazione, organizzazione del testo puntuali; coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti | 15 | |
| | Pianificazione, organizzazione del testo efficaci; coerenza e coesione testuali pienamente soddisfacenti | 16 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione testuali soddisfacenti | 17 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione complete | 18 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo originali e significative | 19 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo eccellenti | 20 | |
| INDICATORE 2 | Ricchezza, padronanza lessicale e correttezza formale assenti | 1 | |
| | | 2 | |

| | | | |
|---|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | <p>Ricchezza e padronanza lessicale estremamente deficitaria; gravissimi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura 3</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale scadenti; gravi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura 4</p> <p>Repertorio e padronanza lessicale scarsi; gravi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura 5</p> <p>Repertorio e padronanza lessicale carenti; presenza ripetuta di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura 6</p> <p>Repertorio lessicale povero e con numerose e significative improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura 7</p> <p>Limitato repertorio lessicale e con numerose incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura 8</p> <p>Modesto repertorio lessicale e con diffuse improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura 9</p> <p>Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura 10</p> <p>Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza sporadica di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura 11</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale accettabili; presenza di imprecisioni sintattiche, ortografiche ed errori nell'uso della punteggiatura 12</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma adeguatamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; imprecisioni nell'uso della punteggiatura. 13</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; uso corretto della punteggiatura. 14</p> <p>Repertorio lessicale adeguato e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata 15</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale efficaci; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata 16</p> <p>Repertorio lessicale ampio e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata 17</p> <p>Repertorio lessicale ampio e consapevole padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico; consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata 18</p> <p>Repertorio lessicale ampio ed efficace padronanza nell'utilizzo; scelte stilistiche adeguate; correttezza formale sotto il profilo ortografico, consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata 19</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale molto soddisfacenti; scelte stilistiche adeguate; efficace uso della punteggiatura; appropriato utilizzo di una sintassi articolata 20</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale eccellenti; scelte stilistiche appropriate; efficace uso della sintassi e della punteggiatura</p> | | |
| <p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | <p>Assenti 1</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali irrilevanti; giudizi critici e valutazioni personali assenti 2</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali largamente imprecise e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti 3</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti ampia presenza di luoghi comuni riportati acriticamente; 4</p> | | |

| | | |
|---|----|--|
| Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti | 5 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali modesti e inesatti; giudizi critici e valutazioni personali superficiali e scarsamente motivati | 6 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali modesti e scarsamente approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e scarsamente motivati | 7 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e poco coerenti | 8 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti | 9 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti | 10 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma generalmente coerenti | 11 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma coerenti | 12 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti | 13 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali ampi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti | 14 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali puntuali; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti | 15 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, articolati e coerenti | 16 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e articolati | 17 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e significativi | 18 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e significativi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e originali | 19 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali eccellenti; giudizi critici e valutazioni personali originali e significativi | 20 | |

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

| INDICATORI TIPOLOGIA C | SPECIFICI | DESCRITTORI | Punteggio | Punteggio Attribuito |
|--|-----------|---|-----------|-------------------------|
| • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. | | Assente | 1 | |
| | | Appena rilevabile: consegne interamente disattese | 2 | |
| | | Scadente: evidente discordanza tra il testo e la traccia; titolo inadeguato (divisione in paragrafi del tutto incoerente) | 3 | |
| | | Scarsa: forte discordanza tra il testo e la traccia; titolo incoerente (divisione in paragrafi incoerente) | 4 | |
| | | Carente pertinenza rispetto alla traccia; titolo incoerente (divisione in paragrafi incoerente) | 5 | |
| | | Confusa: carente pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi incoerente) | 6 | |
| | | Limitata: limitata pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi non del tutto coerente) | 7 | |
| | | Approssimativa: modesta pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi non del tutto coerente) | 8 | |
| | | | 9 | |

| | | | |
|---|---|----|--|
| | Accettabile: parziale pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi non sempre coerente) | 10 | |
| | Adeguata: testo complessivamente pertinente alla traccia e titolo adeguato (divisione in paragrafi adeguata) | 11 | |
| | Pertinenza alla traccia presente; titolo adeguato (divisione in paragrafi adeguata) | 12 | |
| | Soddisfacente: completa pertinenza rispetto alla traccia; titolo adeguato (divisione in paragrafi articolata) | 13 | |
| | Puntuale pertinenza rispetto alla traccia; titolo adeguato (divisione in paragrafi articolata) | 14 | |
| | Pertinenza rispetto alla traccia completa e puntuale; titolo adeguato (divisione in paragrafi articolata) | 15 | |
| | Efficace sviluppo della traccia; titolo adeguato ed efficace (divisione in paragrafi articolata e accurata) | | |
| • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. | Assente | 1 | |
| | Appena rilevabile: testo decisamente frammentato e confuso | 2 | |
| | Scadente: esposizione molto confusa, nessi logici fortemente inadeguati | 3 | |
| | Scarso: esposizione e sviluppo molto confusi | 4 | |
| | Carente: esposizione e sviluppo confusi | 5 | |
| | Incerto: esposizione confusa, sviluppo talvolta confuso | 6 | |
| | Limitato: esposizione non sempre chiara, sviluppo eccessivamente schematico con nessi logici non sempre coerenti | 7 | |
| | Approssimativo: esposizione non sempre chiara, sviluppo schematico con nessi logici non sempre coerenti | 8 | |
| | Accettabile: esposizione e sviluppo approssimativi, ma nel complesso coerenti | 9 | |
| | Adeguato: esposizione generalmente chiara e lineare nello sviluppo | 10 | |
| | Sviluppo ordinato e coerente nell'esposizione | 11 | |
| | Soddisfacente: sviluppo ordinato, esposizione coerente e appropriata | 12 | |
| | Sviluppo ordinato e coerente, esposizione chiara ed efficace | 13 | |
| | Sviluppo organico, ampio ed efficace nell'esposizione | 14 | |
| | Sviluppo organico, ampio ed efficace nell'esposizione; ottimo uso di linguaggi e registri specifici | 15 | |
| • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | Assenti | 1 | |
| | Scarse: conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti | 2 | |
| | Carenti: conoscenze e riferimenti culturali estremamente approssimativi e non sempre pertinenti | 3 | |
| | Limitate: conoscenze e riferimenti culturali superficiali e non sempre pertinenti | 4 | |
| | Accettabili: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e non sempre pertinenti | 5 | |
| | Adeguate: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti | 6 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali frequenti e corretti | 7 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali ampi e appropriati | 8 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati anche in riferimento a conoscenze personali | 9 | |
| | Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e di riflessioni con collegamenti interdisciplinari | 10 | |

Punteggio in centesimi:/100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento):/20

Griglia di valutazione della Seconda prova scritta

L'O.M. 67 del 31/03/2025 relativa allo svolgimento degli Esami di Stato specifica le modalità di svolgimento della Seconda prova scritta di Matematica, individuata come disciplina oggetto della Seconda prova dal D.M. 13/2025.

La griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi, approvata nel PTOF della scuola e costruita ai sensi dei quadri di riferimento allegati al DM. 769 del 2018 per la Seconda prova, è la seguente:

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

| Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) | Punteggio max per ogni indicatore (totale 20) |
|--|---|
| <p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p> | 5 |
| <p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p> | 6 |
| <p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> | 5 |
| <p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p> | 4 |

La griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Matematica dell'istituto, che verrà utilizzata per la valutazione della simulazione della Seconda prova scritta di Esame di Stato prevista per il 22 maggio p.v., è la seguente:

| Indicatori | Descrittori | Punti | Punti max. | Punteggio assegnato |
|--|---|-------|------------|---------------------|
| <p>Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari</p> | Punto assente | 0.5 | 5 | |
| | Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale. | 1 | | |
| | Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale | 2 | | |
| | Mostra una comprensione quasi totale della situazione problematica proposta, di cui individua la maggior parte degli aspetti significativi e riconduce al pertinente quadro concettuale in maniera non del tutto completa | 2.5 | | |
| | Riesce ad individuare con precisione per lo più adeguata gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza per lo più corrette, non riuscendo però ad applicare sostanzialmente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi | 3 | | |
| | Riesce ad individuare con adeguata precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi | 4 | | |
| | Individua con precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi | 4.5 | | |
| | Individua con efficace precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo. | 5 | | |

| | | | | |
|---|--|-----|---|--|
| <p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta</p> | Punto assente | 0.5 | 6 | |
| | Individua la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti. | 1 | | |
| | Individua la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti. | 2 | | |
| | Individua la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti. | 3 | | |
| | Riesce a individuare la situazione problematica non completamente. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati per lo più accettabili. | 3.5 | | |
| | Riesce a individuare la situazione problematica con essenziale completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con leggere imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili. | 4 | | |
| | Riesce a individuare la situazione problematica in modo per lo più completo. Applica per lo più correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti. | 5 | | |
| | Riesce a individuare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti. | 5.5 | | |
| | Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti. | 6 | | |

| | | | | |
|---|---|-----|---|--|
| <p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p> | Punto assente | 0.5 | 5 | |
| | Non sviluppa correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione. | 1 | | |
| | Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. | 2 | | |
| | Sviluppa in modo generalmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione con alcune imprecisioni, riconducendoli quasi del tutto al pertinente ambito di modellizzazione. | 2.5 | | |
| | Sviluppa con un adeguato grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. | 3 | | |
| | Sviluppa con un efficace grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. | 4 | | |
| | Sviluppa in maniera quasi del tutto precisa i dati, di cui fornisce un'elaborazione quasi del tutto completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. | 4.5 | | |
| | Sviluppa in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. | 5 | | |
| <p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p> | Punto assente | 0.5 | 4 | |
| | Non argomenta o argomenta in modo inadeguato o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso. | 1 | | |
| | Argomenta in maniera per lo più sintetica e in generale coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio non sempre rigoroso e adatto al contesto | 2 | | |
| | Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso. | 2.5 | | |

| | | | | |
|--|---|-----|--|----------|
| | Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti. | 3 | | |
| | Argomenta sempre in modo coerente, preciso e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra una padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare molto buona | 3.5 | | |
| | Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare. | 4 | | |
| TOTALE PUNTEGGIO | | | |/20 |
| PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN 20/ESIMI (con arrotondamento per eccesso all'unità superiore quando il punteggio è uguale a 0,5) | | | | |

Griglia di valutazione del colloquio

Allegato A dell'O.M. 67/25

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

Relazioni e programmi svolti dai singoli docenti

Relazione di ITALIANO

Docente: prof.ssa Silvia Gennari

Libri di testo:

- BALDI-GIUSSO-RAZETTI-ZACCARIA, *I classici nostri contemporanei*, Paravia, voll. 5.1-5.2-6
- BRUSCAGLI R.-GIUDIZI G., *Dante Alighieri. La Commedia. Paradiso*, Zanichelli

Ore di lezione effettivamente svolte dall'inizio dell'anno scolastico: 99

Situazione della classe:

Data l'età biologica degli studenti, lo studio della letteratura italiana nell'intero triennio ha voluto costituire un momento di valore formativo personale oltre che culturale, contribuendo allo sviluppo armonico delle singole personalità e favorendo i rapporti interpersonali.

L'approfondimento linguistico e letterario è stato teso ad ampliare e consolidare le conoscenze e le competenze la cui acquisizione è cominciata fin dal biennio, pur se eterogenea data la diversa provenienza dei due gruppi-classe accorpati, per permettere l'accesso più diretto al patrimonio di civiltà e di pensiero di cui è erede la nostra cultura.

Il diretto confronto con i testi ha costituito il punto di partenza per un'analisi stilistica, linguistica e contenutistica ed ha fornito agli studenti lo spunto per riflessioni più generali e confronti con l'attualità e con la propria esperienza di vita.

La classe, che nel corso del triennio ha goduto della continuità didattica nell'insegnamento dell'italiano, ha dimostrato interesse nei confronti della disciplina, raggiungendo un livello generalmente buono delle conoscenze di base nell'ambito della letteratura e della lingua, sebbene risulti diversificata la sicurezza e la chiarezza nell'esposizione nelle *performances* sia scritte che orali.

Una parte degli studenti, infatti, ha acquisito un metodo di studio efficace, un livello buono e in alcuni casi ottimo di conoscenze e competenze unitamente ad una buona capacità di rielaborazione personale, oltre che un'espressione fluida e corretta anche nell'uso del lessico specifico della disciplina sia nell'orale che nello scritto. Un secondo gruppo, invece, poco numeroso, ha faticato maggiormente ad applicarsi con costanza e in modo approfondito alla preparazione degli argomenti trattati e all'esercizio relativo alla produzione scritta, dimostrando di incontrare alcune difficoltà nella riflessione sui testi affrontati e di avere capacità espressive ancora non del tutto sicure, con un lessico limitato in modo particolare nello scritto.

Secondo quanto previsto in sede di programmazione iniziale, durante l'intero anno scolastico si è lavorato in vista del consolidamento e del potenziamento delle competenze relative all'espressione scritta, secondo le tipologie previste nella Prima prova dell'Esame di Stato. Durante le verifiche scritte è stata consentita agli studenti, oltre all'uso del vocabolario della lingua italiana, anche la consultazione del dizionario dei sinonimi e dei contrari.

Il programma svolto, esposto di seguito in modo dettagliato, è stato ampliato anche da un laboratorio di lettura, che ha tenuto conto dei programmi svolti nelle diverse discipline, ma anche degli interessi personali dei singoli studenti.

OBIETTIVI

Conoscenze

L'itinerario didattico dell'insegnamento dell'italiano si è proposto di condurre gli studenti a perseguire i seguenti obiettivi di conoscenza:

- conoscenza del linguaggio specifico della disciplina
- conoscenza delle coordinate storico-culturali dei periodi presi in esame
- conoscenza degli autori, delle opere e del pensiero ad esse sotteso
- conoscenza delle principali strutture della retorica e della comunicazione linguistica

Competenze

Nel quadro del programma svolto gli studenti hanno dimostrato di aver conseguito in modo adeguato i seguenti obiettivi riguardo alle competenze:

- saper applicare le conoscenze acquisite nell'ambito dell'analisi di un testo letterario e non
- saper affrontare la lettura di un testo letterario poetico o in prosa con un metodo che permetta un approccio "critico"
- saper estrapolare i significati dai testi e dal contesto per confrontarsi con essi
- saper individuare in un testo letterario le strutture retoriche studiate
- saper collocare nel tempo i diversi autori studiati
- saper cogliere le differenze e le persistenze nei diversi generi letterari affrontati
- saper cogliere le differenze e le persistenze nel pensiero sotteso ai diversi testi analizzati
- saper produrre un elaborato che abbia le caratteristiche della completezza, correttezza ed originalità, secondo le tipologie di composizione scritta proposte all'Esame di Stato

Capacità

Il percorso didattico del presente anno scolastico ha inteso essenzialmente stimolare negli studenti:

- la capacità di porsi in maniera critica non solo riguardo ai testi di volta in volta studiati, ma anche nei confronti della realtà che li circonda
- la capacità di concettualizzazione
- la capacità di espressione, descrizione, analisi e sintesi
- la capacità di rendere ragione delle proprie scelte ed opinioni, motivandole e sostenendole con argomentazioni adeguate
- la capacità di dialogo e di confronto con l'altro, nella convinzione che la dinamica dell'ascolto costituisca una via privilegiata della formazione globale dello studente
- la capacità di porsi in maniera critica e costruttiva di fronte ai problemi
- la capacità di riutilizzare in altri contesti, riconvertire e rinnovare le proprie conoscenze e competenze

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni si sono svolte con diverse modalità didattiche secondo le attitudini degli studenti e gli argomenti trattati. È stata privilegiata la lezione frontale per fornire i concetti e le nozioni basilari, ma non si è trascurato, tuttavia, neppure il metodo dialogico, a partire dalla lettura e dall'analisi di un testo, tendendo ad individuarne i contenuti essenziali e rendendo la classe partecipe attivamente nell'ambito di un confronto di opinioni, che l'insegnante di volta in volta ha stimolato, guidato e ricondotto ad un percorso lineare e consequenziale di pensiero.

Nella metodologia, infatti, si è posto in primo piano il confronto diretto con i testi attraverso la lettura, che ha costituito il punto di partenza per un'analisi stilistica, linguistica e contenutistica ed ha fornito agli studenti lo spunto per riflessioni più generali e confronti con la propria esperienza di vita.

Riguardo agli strumenti didattici, i libri in adozione sono stati il riferimento costante per ogni argomento, tuttavia per agevolare la comprensione di alcune tematiche trattate o facilitare lo studio personale, questi talvolta sono stati integrati con altra bibliografia indicata o fornita di volta in volta dall'insegnante e con l'utilizzo di strumenti digitali.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Durante l'anno scolastico i momenti di verifica sono stati effettuati secondo diverse modalità:

- verifiche scritte in classe nella forma delle tipologie proposte all'Esame di Stato: analisi di testi letterari, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica su argomenti di attualità;
- test a scelta multipla e risposte aperte, somministrati anche tramite Google Moduli, per verificare prevalentemente le conoscenze acquisite relative al programma svolto;
- colloqui orali intorno agli argomenti del programma svolto, riguardanti la conoscenza e la capacità di analisi di testi e temi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari e all'interno della disciplina.

Oltre al profitto oggettivamente misurato attraverso tali prove, in riferimento alle griglie di valutazione presenti nel PTOF, si è tenuto conto anche dell'interesse, della partecipazione e dell'intero percorso di crescita di ogni singolo studente.

Si rimanda al PTOF per le griglie utilizzate durante l'anno scolastico per la valutazione delle prove scritte e orali.

PROGRAMMA DI ITALIANO

Definizione e caratteri del Romanticismo

Le poetiche del Romanticismo europeo e i caratteri del Romanticismo italiano

Il dibattito tra "classici" e romantici in Italia

I generi letterari e il pubblico; il trionfo del romanzo e l'affermazione della lirica come "canto"

Breve storia della questione della lingua nell'Ottocento: cenni a purismo, classicismo e "manzonismo"

Alessandro Manzoni: vita e opere

Gli *Inni sacri*, le odi civili e le tragedie: caratteri generali

Storia e letteratura in Manzoni: dalla *Lettera a Mons. Chauvet* al *Discorso sul romanzo storico*

I promessi sposi:

- Non un romanzo, ma un crogiuolo di romanzi
- Il romanzo della Storia e della Provvidenza (incipit dell'opera: "*L'Historia si può veramente deffinire... Scene di malvagità grandiosa, con intermezzi d'Imprese virtuose e buontà angeliche, opposte alle operationi diaboliche*")
- Il valore salvifico della sofferenza (fine del cap. VIII: *Addio ai monti*; cap. XXXV: Renzo ritrova Don Rodrigo al lazzeretto)
- Il romanzo senza idillio e "il sugo di tutta la storia"

Giacomo Leopardi: vita e opere

L'evoluzione del pensiero leopardiano

La poetica dell'indefinito e del vago

Temi e immagini ricorrenti: la natura, i notturni, il ricordo, la speranza

Lo *Zibaldone di pensieri* (cenni). Lettura dei seguenti passi dell'opera antologizzati nel libro di testo:

- *La teoria del piacere*
- *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza*
- *Indefinito e infinito*
- *Teoria della visione*
- *Parole poetiche*
- *Teoria del suono*
- *Doppia visione*

Le *Operette morali*: genesi e significato dell'opera

Analisi dei seguenti testi:

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Il cantico del gallo silvestre*
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

Dai *Canti* analisi di:

- *Alla luna*
- *L'infinito*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

Caratteri generali della **Scapigliatura**

Giovanni Verga: vita e opere

I romanzi giovanili: *Storia di una capinera*, *Eva* (lettura della *Prefazione*)

La poetica del Verismo: lettera dedicatoria a Salvatore Farina (prefazione de *L'amante di Gramigna*)

Il ciclo de *I vinti*:

- Introduzione al ciclo
- Temi, personaggi e significato de *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*

Lecture da *I Malavoglia*:

- Prefazione (i "vinti" e la "fiumana del progresso")
- Incipit dell'opera: il mondo arcaico e la famiglia dei Malavoglia (fino a "il dito mignolo deve far da dito piccolo")
- La conclusione del romanzo: l'addio di 'Ntoni ad Aci Trezza

Lecture da *Mastro-don Gesualdo*:

- L'addio al potere di Mangalavite (conclusione della Parte quarta, capitolo IV; fotocopia)
- La morte di Gesualdo (seconda parte del testo antologizzato nel manuale)

Le novelle: temi e caratteri

Lecture da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*, *La Lupa*

Lecture da *Novelle rusticane*: *La roba*

C. Baudelaire e la poetica simbolista (cenni)

Lecture da *I fiori del male*:

- *Corrispondenze*; *L'albatro*; *Spleen*

La poetica del **Decadentismo** in Italia e in Europa: caratteri generali

***Gabriele D'Annunzio:** la vita inimitabile di un mito di massa

Vita e opere.

L'ideologia e la poetica: il panismo estetizzante del superuomo

Il piacere: l'estetizzazione della vita e la crisi dell'estetismo

Le *Laudi di terra, di cielo, del mare e degli eroi*: introduzione all'opera, con particolare riferimento alla sezione *Alcyone*.

Lecture da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*

Lettura da *Il piacere*: il conte Andrea Sperelli (Libro primo, cap. II; fino a "non poter mai riprendere su se stesso il libero dominio")

"Il verso è tutto" (fotocopia)

***Giovanni Pascoli:** vita e opere

La poetica de *Il fanciullino*

Le raccolte poetiche: breve descrizione delle opere (*Myricae*, *Canti di Castelvecchio*)

Da *Myricae*:

- lettura dell'*Introduzione* e analisi delle poesie *Il lampo*, *Temporale*, *Novembre*, *Lavandare*, *X Agosto*

La poetica del **Futurismo**

Il manifesto del Futurismo (1909) e *Il manifesto tecnico della letteratura futurista* (1912) di Marinetti (nelle parti contenute nell'antologia del libro di testo)

Giuseppe Ungaretti: la "religione" della parola

La vita, la formazione e la poetica

Lettura individuale dell'intera raccolta *Il porto sepolto*, con analisi in classe delle seguenti poesie:

In memoria

Il porto sepolto

I fiumi

Fratelli

San Martino del Carso

Veglia

Sono una creatura

Commiato

Lecture da *L'Allegria*: *Mattina*, *Soldati*

Eugenio Montale e il canone poetico del Novecento

Cenni alla biografia e alle opere

Breve descrizione delle seguenti raccolte poetiche: *Ossi di seppia*, *Le Occasioni*, *La Bufera e altro*, *Satura*

Lecture da *Ossi di seppia*:

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

Merigiare pallido e assorto

Lecture da *Le Occasioni*:

La casa dei doganieri

Lecture da *La bufera e altro*:

La primavera Hitleriana

Lecture da *Satura*:

Caro piccolo insetto

Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

***Italo Svevo**: uno scrittore triestino al crocevia di culture della modernità

La vita e la formazione culturale

Descrizione de *La coscienza di Zeno* attraverso alcuni temi e problemi: letteratura, soggettività, psicanalisi; letteratura e menzogna; procedimenti conoscitivi ed espressivi; l'inettitudine.

Lettura dei passi antologizzati nel libro di testo tratti da *La coscienza di Zeno*

Primo Levi: vita e opere

Letteratura e testimonianza: *Se questo è un uomo, La tregua, I sommersi e i salvati*

Lecture da *Se questo è un uomo*:

- *L'arrivo ad Auschwitz*: la sistematica "demolizione dell'uomo" nel Lager

Letteratura e chimica: *Il sistema periodico* (struttura e significato dell'opera)

Lecture da *Il sistema periodico*:

- *Idrogeno*
- *Carbonio*

* Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco devono ancora essere svolti parzialmente o per intero.

Prof.ssa Silvia Gennari

Relazione di LATINO

Docente: prof.ssa Silvia Gennari

Libri di testo: CONTE G.B.-PIANEZZOLA E., *La Bella scola*, Le Monnier, voll.2-3

Ore di lezione effettivamente svolte dall'inizio dell'anno scolastico: 61

Situazione della classe:

La classe ha goduto di continuità didattica nell'insegnamento del latino nel corso del triennio, come si evince dalle tabelle riportate all'inizio del presente documento. Sebbene inizialmente le conoscenze e le competenze relative alla disciplina non fossero omogenee né tra i due gruppi classe accorpate né all'interno di ciascuno di essi, fin dal terzo anno, tuttavia, gli studenti hanno mostrato impegno nel seguire il completamento dello studio della grammatica latina e hanno manifestato un vivace interesse nei confronti della letteratura, che ha costituito la parte preponderante del programma svolto anche quest'anno.

L'apprendimento della storia della letteratura è stato essenzialmente finalizzato a fornire agli studenti gli strumenti per acquisire una maggiore consapevolezza dei rapporti continuativi e contrastivi tra la cultura latina e quella italiana. Lo sviluppo delle conoscenze relative agli autori, ai loro testi più significativi e ai diversi generi letterari, infatti, è stato diretto a permettere un approccio al mondo antico volto a ritrovare in esso linee di continuità e di alterità storico-culturale nel rapporto dinamico tra presente e passato. L'approccio con gli autori e le loro opere ha mirato a far scoprire un patrimonio di pensiero che costituisce il fondamento della cultura occidentale e a condurre la classe a conoscere ed approfondire il mondo della Roma antica in vista di un proficuo confronto con la società attuale.

Nell'ultimo anno si è ritenuto opportuno, anche per motivi legati all'organizzazione interna dei tempi della didattica curricolare, spostare l'attenzione dalle competenze prettamente grammaticali e sintattiche, volte all'approfondimento e al consolidamento delle abilità traduttive, ad uno studio ragionato del lessico, nell'ambito della lettura solo di pochi passi scelti in lingua originale, fatta esclusivamente in classe con la mediazione dell'insegnante. Si è richiesto poi agli studenti, in sede di verifica, di sapersi orientare di fronte al testo in latino relativamente al contenuto, contestualizzandolo nell'ambito del pensiero, dell'opera dell'autore, del genere letterario e del periodo storico in cui è stato composto e di commentarlo procedendo per parole e concetti-chiave, in modo da cogliere i termini, le costruzioni e le espressioni più significative. Tale approccio ha comunque permesso di non privare gli studenti di un approfondimento di carattere linguistico, per permettere loro un accesso più diretto e in lingua originale ai testi che custodiscono il patrimonio di civiltà e di pensiero del mondo antico.

Il raggiungimento degli obiettivi della disciplina, fissati nel piano di lavoro annuale, risulta diversificato in relazione alle capacità, all'intero percorso formativo e all'impegno di ciascuno studente: una parte della classe ha acquisito un discreto metodo di studio unitamente alla capacità di operare collegamenti e di utilizzare con una adeguata padronanza il linguaggio specifico della materia; accanto a questi si deve, infine, registrare anche la presenza di alcuni studenti che hanno evidenziato particolare attitudine alla disciplina, acquisendo una buona o ottima capacità di rielaborare i contenuti con padronanza e spirito critico e un consolidato patrimonio di conoscenze.

OBIETTIVI

Conoscenze

L'itinerario didattico dell'insegnamento del latino si è proposto di condurre gli studenti a perseguire i seguenti obiettivi di conoscenza:

- la conoscenza dei caratteri principali della cultura latina nell'età imperiale
- la conoscenza delle principali tappe della storia romana per la contestualizzazione degli autori e dei generi letterari di volta in volta affrontati
- la conoscenza degli autori, delle opere e del pensiero ad esse sotteso
- la conoscenza delle caratteristiche essenziali del poema epico, della prosa filosofica, dell'epistolografia, della satira, del genere epigrammatico, della storiografia e del romanzo di epoca imperiale

Competenze

Nel quadro del programma svolto gli studenti hanno dimostrato di aver conseguito in modo complessivamente soddisfacente i seguenti obiettivi riguardo alle competenze:

- saper cogliere l'importanza storica della civiltà latina nello sviluppo della cultura europea
- saper cogliere nella tradizione latina la fonte della cultura letteraria, artistica, filosofica e civile dell'Europa moderna
- saper estrapolare i significati dai testi e dal contesto, per confrontarsi con essi
- saper collocare nel tempo i diversi autori studiati
- saper cogliere le differenze e le persistenze nei diversi generi letterari affrontati
- saper cogliere le differenze e le persistenze nel pensiero sotteso ai diversi autori oggetto di studio
- saper cogliere in maniera adeguata gli aspetti più significativi dei testi proposti dal punto di vista lessicale, sintattico e retorico

Capacità

Il percorso didattico del presente anno scolastico ha inteso essenzialmente stimolare negli studenti:

- la capacità di porsi in maniera critica non solo riguardo agli argomenti di volta in volta studiati, ma anche nei confronti della realtà che li circonda
- la capacità di concettualizzazione
- la capacità di espressione, di analisi e di sintesi
- la capacità di rendere ragione delle proprie scelte ed opinioni, motivandole e sostenendole con argomentazioni adeguate
- la capacità di dialogo e di confronto con l'altro, nella convinzione che la dinamica dell'ascolto costituisca una via privilegiata della formazione globale dello studente
- la capacità di porsi in maniera critica e costruttiva di fronte ai problemi
- la capacità di riutilizzare in altri contesti, riconvertire e rinnovare le proprie conoscenze e competenze
- la capacità di instaurare un proficuo confronto con la cultura attuale
- la capacità di accostarsi ad un testo prodotto da una civiltà diversa dalla propria senza pregiudizi di alcun genere (culturali, sociali, antropologici e caratteriali)
- la capacità di studiare con un metodo costante e mentalmente disciplinato

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni si sono svolte con diverse modalità didattiche secondo le attitudini degli studenti e gli argomenti trattati, sebbene sia stata privilegiata la lezione frontale, utilizzando anche le nuove tecnologie, per fornire i concetti e le nozioni basilari.

Non si è trascurato neppure la lettura parziale o integrale di testi in traduzione italiana, in modo da ampliare e completare il profilo dei singoli autori e soprattutto per stimolare un approccio personale a pagine che, mediante immagini e una lingua lontane nel tempo, esprimono valori sempre attuali.

Riguardo agli strumenti didattici, i libri in adozione sono stati il riferimento costante per ogni argomento, sebbene per agevolare la comprensione di alcune tematiche trattate o facilitare lo studio personale, talvolta questi siano stati integrati con altro materiale bibliografico indicato o con testi forniti di volta in volta dall'insegnante e con l'utilizzo di supporti multimediali.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Affinché il processo formativo fosse maggiormente coinvolgente e responsabile, gli obiettivi specifici di ogni attività sono stati il più possibile resi noti assieme ai criteri di valutazione e di verifica.

Le verifiche sono state diversificate sotto forma di interrogazioni orali, prove strutturate a domande aperte e a scelta multipla, analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo a partire da un testo latino.

Oltre al profitto oggettivamente misurato attraverso tali prove, nella valutazione si è tenuto conto anche dell'interesse, della partecipazione e dell'intero percorso di crescita di ogni singolo studente, secondo i criteri indicati dal Collegio dei Docenti.

Si illustrano di seguito i criteri di valutazione delle verifiche e si riportano le griglie di valutazione per le prove scritte utilizzate durante l'anno, mentre per le verifiche orali si rimanda alla griglia contenuta nel PTOF.

Storia della letteratura:

- conoscenza dell'autore almeno nelle sue linee essenziali (opere, poetica, contestualizzazione storica)
- esposizione corretta, fluida e con un lessico appropriato
- confronto con altri autori, caratteristiche del tipo testuale, collegamenti intertestuali e/o interdisciplinari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE degli elaborati scritti di LATINO (TRIENNIO)

Tipologia: Analisi del testo

ALUNNO/A **Classe** **Data**

| | | Punti in decimi |
|--------------------------------|-------------------------------------|-----------------|
| ADERENZA ALLE RICHIESTE | - Esauriente | 2,50 |
| | - Puntuale | 2,00 |
| | - Completa | 1,75 |
| | - Sostanziale / un po' superficiale | 1,50 |
| | - Parziale | 1,25 |
| | - Scarsa | 1,00 |
| | - Nulla | 0,50 |

| | | |
|--|--|---|
| CONOSCENZE DISCIPLINARI | <ul style="list-style-type: none"> - Ottime: puntuali ed esaurienti - Buone: puntuali - Discrete: complete - Sufficienti: sostanziali e/o superficiali - Mediocri: parziali - Insufficienti: carenti - Gravemente insufficienti: molto scarse, non pertinenti o nulle | <p>2,50 2,00 1,75 1,50 1,25 1,00 0,50</p> |
| CAPACITÀ DI ORGANIZZAZIONE LOGICA E RIELABORAZIONE PERSONALE (ed eventuale contestualizzazione) | <ul style="list-style-type: none"> - Ottimo: valide e significative - Buono: ben riconoscibili / apprezzabili - Discrete: adeguate - Sufficiente: semplici ma funzionali - Mediocre: limitate / modeste - Insufficiente: scarse - Gravemente insufficiente: assenti | <p>2,50 2,00 1,75 1,50 1,25 1,00 0,50</p> |
| COMPETENZE LINGUISTICHE | <ul style="list-style-type: none"> - Ottimo: struttura del discorso coerente e coesa con elementi di complessità; registro linguistico e forma appropriati e scelti consapevolmente - Buono: struttura del discorso coerente e coesa; registro e forma adeguati e appropriati - Discreto: struttura del discorso quasi sempre coerente e coesa; registro linguistico e forma complessivamente appropriati e corretti - Sufficiente: struttura del discorso schematica ma organizzata; registro linguistico accettabile e sostanziale correttezza formale - Mediocre: struttura del discorso con qualche incongruenza; registro linguistico non sempre pertinente e forma non sempre adeguata - Insufficiente: struttura del discorso disordinata e incoerente; registro linguistico e forma inadeguati. - Gravemente insufficiente: struttura del discorso completamente disorganizzata; registro linguistico e forma del tutto inappropriati e scorretti | <p>2,50 2,00 1,75 1,50 1,25 1,00 0,50</p> |
| VOTO | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE degli elaborati scritti di LATINO (TRIENNIO)

Analisi e produzione di un testo argomentativo a partire da un testo latino

ALUNNO/A **Classe** **Data**

| | | Punti in decimi |
|--|---|---|
| ADERENZA ALLE RICHIESTE | <ul style="list-style-type: none"> - Esauriente - Puntuale - Completa - Sostanziale / un po' superficiale - Parziale - Scarsa - Nulla | <p>2,50 2,00 1,75 1,50 1,25 1,00 0,50</p> |
| CAPACITÀ DI ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO PROPOSTO SOTTO IL PROFILO LINGUISTICO E DEL SIGNIFICATO | <ul style="list-style-type: none"> - Ottimo: sicure / mature / autonome - Buono: significative / apprezzabili / valide - Discreto: presenti e riconoscibili - Sufficiente: accettabili - Mediocre: modeste / fragili / limitate - Insufficiente: carenti - Gravemente insufficiente: assenti | <p>2,50 2,00 1,75 1,50 1,25 1,00 0,50</p> |
| CAPACITÀ DI ORGANIZZAZIONE LOGICA E RIELABORAZIONE PERSONALE | <ul style="list-style-type: none"> - Ottimo: eccellenti / autonome / valide - Buono: ben riconoscibili / apprezzabili - Discrete: adeguate - Sufficiente: semplici ma funzionali - Mediocre: fragili - Insufficiente: carenti - Gravemente insufficiente: nulle | <p>2,50 2,00 1,75 1,50 1,25 1,00 0,50</p> |

| | | |
|---|---|------|
| COMPETENZE LINGUISTICHE (EFFICACIA ESPOSITIVA, CORRETTEZZA FORMALE E PADRONANZA DEL LESSICO SPECIFICO) | - Ottimo: struttura del discorso coerente e coesa con elementi di complessità; registro linguistico e forma appropriati e scelti consapevolmente | 2,50 |
| | - Buono: struttura del discorso coerente e coesa; registro e forma adeguati e appropriati | 2,00 |
| | - Discreto: struttura del discorso quasi sempre coerente e coesa; registro linguistico e forma complessivamente appropriati e corretti | 1,75 |
| | - Sufficiente: struttura del discorso schematica ma organizzata; registro linguistico accettabile e sostanziale correttezza formale | 1,50 |
| | - Mediocre: struttura del discorso con qualche incongruenza; registro linguistico non sempre pertinente e forma non sempre adeguata | 1,25 |
| | - Insufficiente: struttura del discorso disordinata e incoerente; registro linguistico e forma inadeguati | 1,00 |
| | - Gravemente insufficiente: struttura del discorso completamente disorganizzata; registro linguistico e forma del tutto inappropriati e scorretti | 0,50 |
| | VOTO: | |

PROGRAMMA DI LATINO

L'età augustea

La storiografia: **Livio**

Le fonti, il metodo e le finalità dell'*Ab Urbe condita*

Lecture in traduzione dei seguenti passi dell'opera:

- Prefazione generale
- La questione delle fonti (VI, 1, 1-3)
- La prefazione della terza decade

Lettura in lingua originale con individuazione delle parole-chiave del testo:

- Il ritratto di Annibale

L'età giulio-claudia: quadro storico e culturale

La favola: **Fedro**

Caratteri e finalità del genere letterario e dell'opera di Fedro

- Lettura in lingua originale con individuazione delle parole e dei concetti-chiave del prologo al libro I delle *Fabulae* e della favola *Lupus et agnus* (I,1) (fotocopia)
- Lettura in traduzione delle seguenti favole: *Il lupo magro e il cane grasso; La vedova e il soldato; La volpe e l'uva* (fotocopia)

Seneca: vita e opere

La formazione filosofica e lo stoicismo eclettico di Seneca

I *Dialogi*: trattati e *consolationes* (contenuti e forme)

Le *Epistulae ad Lucilium*: caratteristiche e contenuti

Seneca e il potere: dal *De clementia* all'*Apocolokyntosis*

Seneca tragico: contenuti e stile

Lettura in traduzione italiana di alcuni passi delle *Naturales quaestiones*:

- *Praefatio* (I, 5-8)
- *La fiducia nella conoscenza* (VII, 25, 1-5) (fotocopia)

Seneca e il tempo:

Lettura in traduzione italiana di:

- *De brevitate vitae* 1 (la vita è davvero breve?)

Lettura in lingua originale con individuazione delle parole-chiave del testo di *Epistulae ad Lucilium 1 (Non cedere ad altri la tua interiorità, p. 59)*

Seneca e gli schiavi

Lettura in traduzione italiana di *Epistulae ad Lucilium 47,1-13 (p.100)*

Lettura in traduzione italiana di *Epistulae ad Lucilium 24, 19-21 (l'esperienza quotidiana della morte)*

Lucano: vita e opere

Il *Bellum civile*: fonti, contenuto e stile

Ideologia e rapporti con l'èpos virgiliano

Lettura in italiano dei seguenti passi tratti dal *Bellum civile*:

- il proemio dell'opera: I, 1-32
- i ritratti di Pompeo e di Cesare: I, 129-157 (fotocopia)
- una profezia funesta: VI, 750-767; 776-820 (fotocopia)

La satira di **Persio**: contenuti e forme

- *Una dichiarazione di poetica: Satira V, 14-18* (commento delle parole-chiave del testo originale)

Petronio e il *Satyricon*: questioni sull'autore

Il *Satyricon*: questioni sul genere letterario

Il contenuto dell'opera e il realismo di Petronio

Lettura in italiano di alcune parti antologizzate tratte dalla *Cena Trimalchionis*:

- *L'ingresso di Trimalchione* (p. 234)
- *L'ascesa di un parvenu* (p. 246)
- *La matrona di Efeso* (p. 256)

Lettura in lingua originale con individuazione delle parole e dei concetti-chiave della *fabula* del lupo mannaro (p.151)

L'età dei Flavi: quadro storico e culturale

Marziale e l'epigramma

Contenuti e forme del *Liber de spectaculis* e degli *Epigrammata*

Lettura in traduzione italiana dei seguenti epigrammi:

- *Versi che «sanno di umanità»* (p. 346)
- *Il cacciatore di eredità (la bellezza non è tutto)* (p.367)
- *Un medico (questione di vita o di morte)* (p.373)
- *La piccola Erotion* (fotocopia)

Quintiliano: la decadenza dell'oratoria e la riflessione pedagogica

Lettura in italiano dei seguenti passi antologizzati sul testo tratti dalla *Institutio oratoria*:

- *Il maestro ideale* (p. 397)
- *Il giudizio su Seneca* (traduzione in fotocopia)
- *L'oratore deve essere onesto* (p. 415)

Enciclopedismo e *curiositas* in **Plinio il Vecchio**

Lettura in traduzione italiana di *Naturalis historia VII, 1-5* (la natura e l'uomo) (fotocopia)

L'età del principato di Traiano e Adriano: quadro storico e culturale

Giovenale e la satira dell'*indignatio*

Plinio il Giovane: vita e opere

L'oratoria: il *Panegirico di Traiano*

L'epistolario: introduzione all'opera

Lettura in italiano dei passi antologizzati tratti dai libri VI e X delle *Epistulae*:

- *L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio* (fotocopia)
- Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani (*Ep. X, 96 e 97*) (fotocopia)

* **Tacito**: vita e opere

L'*Agricola*: genere letterario e contenuto

Lettura in italiano della Prefazione dell'Agricola (p. 463)

La *Germania*: genere letterario e contenuto

Un libro "pericoloso". La *Germania* di Tacito e il nazismo:

- Scheda di approfondimento con gli studi di L. Canfora sull'interpretazione dell'opera di Tacito da parte degli ideologi del Terzo Reich (fotocopia)
- La storia del *Codex Aesinas*: lettura dell'articolo di Michele Magni ne *Il Foglio del 21/03/21*, <https://www.ilfoglio.it/cultura/2021/03/15/news/tacito-fa-paura-2027943/?callback=in&code=ZJBHZTGOMTETN2JMZIOZLNZQYLW1YJGTMDI2ZGE2OTFKM2Y2&state=3343cf6a103d4c7cabf9f6c6187dc9e8>

La storiografia di Tacito: metodo, finalità e stile

Le opere storiografiche: le *Historiae* e gli *Annales* (struttura, modelli e contenuto)

Lettura in italiano dei passi antologizzati degli Annales:

- Il proemio (fotocopia)
- Nerone e l'incendio di Roma (fotocopia)
- La persecuzione dei cristiani (fotocopia)
- La morte di Seneca (p. 550)
- La morte di Petronio (p. 505)

* L'età degli Antonini: quadro storico e culturale

* **Apuleio**: vita e opere

Le *Metamorfosi*: contenuto, caratteristiche e intenti dell'opera

* Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco non sono ancora stati svolti in tutto o in parte.

Prof.ssa Silvia Gennari

Relazione di MATEMATICA

Docente: prof. Giacinto Beninati

Libro di testo in adozione per Matematica:

M. Bergamini G. Barozzi A. Trifone, *Manuale blu 2.0 di matematica Plus*, volumi C, B, A, Zanichelli

Sono stati utilizzati anche appunti del docente

Ore di Lezione Effettuate 109 + 12

Finalità

Lo studio della matematica svolge un ruolo di valore notevole nella formazione dell'individuo e nello sviluppo delle sue capacità intellettive, lo abitua alla creatività ma anche alle regole ed al controllo ed è quindi indispensabile per lo sviluppo della personalità dei giovani a cui si rivolge. Con lo studio della matematica i giovani si abituano alla riflessione, al ragionamento, all'uso rigoroso di un linguaggio e al metodo ipotetico deduttivo con positive ricadute sul complesso delle altre discipline.

Obiettivi educativi

Abituare l'allievo a :

- comunicare in un linguaggio rigoroso e consapevole;
- sviluppare le capacità critiche, di valutazione dei risultati e la capacità di riconoscere e correggere gli errori;
- sviluppare la capacità di astrazione, di analisi e di sintesi
- organizzare lo studio in modo efficace.

Obiettivi cognitivi

CONOSCENZE

- Le derivate delle funzioni
- Lo studio completo della funzione
- Il calcolo delle probabilità
- L'integrale indefinito
- L'integrale definito e il calcolo delle aree e dei volumi
- Applicazioni alla fisica
- Elementi di geometria analitica dello spazio

Competenze

- Saper utilizzarle tecniche del calcolo differenziale per lo studio completo della funzione e per risolvere problemi di ottimizzazione
- Saper trovare le primitive delle funzioni
- Saper calcolare aree e volumi
- Saper risolvere esercizi di geometria analitica dello spazio relativi a rette, piani e sfere
- Saper utilizzare il calcolo delle probabilità

Capacità

- Saper utilizzare le tecniche del calcolo differenziale e integrale per risolvere problemi di varia natura

Giudizio sulla classe

Il mio lavoro nella classe è iniziato in prima ed è continuato fino alla quinta. Nella classe terza al nucleo originale si è aggiunto un altro gruppo per un totale di 28 alunni. In questi anni il lavoro si è caratterizzato per un rapporto positivo e collaborativo con gli alunni e si è svolto in modo sereno e improntato a reciproco rispetto. La classe ha sempre lavorato con serietà e impegno, ha mostrato interesse per la disciplina, e ha mantenuto un comportamento corretto e collaborativo.

Nella trattazione del programma di matematica si è cercato di privilegiare la sostanza degli argomenti, con lo svolgimento completo in classe di numerosissimi esercizi, recuperando poi, gradualmente, il necessario rigore teorico di pari passo con il formarsi di adeguate immagini mentali dei concetti proposti.

Lo svolgimento del programma ha risentito della numerosità degli alunni e del gran numero di iniziative volte ad arricchire l'offerta formativa.

Oltre le normali verifiche scritte e orali è prevista per la fine di maggio una prova di simulazione di esame vista come verifica formativa

Dal punto di vista del profitto, rispetto agli obiettivi programmati, le valutazioni variano dall'ottimo al buono, al discreto e al sufficiente. Qualche alunno ha mostrato qualche incertezza nello scritto recuperata con l'orale.

Programma di Matematica

CALCOLO DIFFERENZIALE E INTEGRALE

- Ripasso su : Definizione di derivata, sua interpretazione geometrica e calcolo come limite del rapporto incrementale
- Derivata di una funzione, regole di derivazione, interpretazione fisica della derivata.
- Teoremi di Rolle (dim), Lagrange (dim) e relativi corollari. Il teorema di De L'Hospital e le sue applicazioni ai limiti delle forme indeterminate.
- Crescenza e decrescenza delle funzioni; massimi e minimi relativi e assoluti.
- Problemi di massimo e minimo.
- Punti in cui una funzione è continua ma non derivabile: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale.
- Derivata seconda, concavità, flessi.
- Invertibilità delle funzioni. .
- Studio completo delle funzioni.
- Le primitive e l'integrale indefinito. Integrali immediati; integrazione delle funzioni , integrazione per parti, integrazione per sostituzione, integrazione delle funzioni razionali fratte.
- L'integrale definito e le sue proprietà. Il teorema della media (dim). La funzione integrale e il teorema fondamentale del calcolo integrale (dim).
- Applicazioni alle aree e ai volumi. Integrali in senso improprio.
- Applicazioni fisiche dell'integrale definito.

- Concetto di equazione differenziale. Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili.

ELEMENTI DI GEOMETRIA ANALITICA DELLO SPAZIO

- Distanza fra punti, Punto medio, Baricentro di un triangolo nello spazio. Vettori nello spazio e loro operazioni. Equazione di un piano; vettore normale. Equazione di una retta nello spazio sia in forma parametrica che cartesiana. Vettore di direzione . Posizioni relative piano, piano; piano, retta; retta ,retta. Angolo retta piano e angolo retta, retta. Equazione della sfera e del piano tangente in un suo punto.

CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITA'

- Elementi di calcolo combinatorio
- Spazio degli eventi ed evento. Probabilità secondo la concezione classica. Probabilità dell'evento contrario. Probabilità degli eventi unione e intersezione. Probabilità condizionata. Probabilità delle prove ripetute. Probabilità totale e teorema di Bayes.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Secondo quanto previsto nel PTOF, per verificare l'apprendimento sono stati utilizzati:

Compiti scritti – Verifiche teoriche a risposta aperta - Prove orali

Prof. Giacinto Beninati

Relazione di FISICA

Docente: prof. Giacinto Beninati

Libro di testo in adozione:

James S. Walker, *Il Walker*, Volumi 2, 3, LINX

Sono stati utilizzati anche appunti del docente

Ore di Lezione Effettuate 70 + 10

Finalità

Lo studio della fisica concorre, attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche della disciplina, alla formazione della personalità dell'allievo, favorendo la formazione di una cultura ampia e armonica, tale da consentire una comprensione critica della realtà.

Obiettivi educativi

- Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- Acquisizione di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione dei fenomeni naturali

Obiettivi cognitivi

Conoscenze

- Il magnetismo e le relazioni fra campi elettrici e magnetici, i circuiti in corrente alternata, le onde elettromagnetiche, elementi di teoria della relatività ristretta, i modelli atomici, il dualismo onda corpuscolo

Competenze

- Saper calcolare il campo magnetico prodotto da fili percorsi da corrente (lungo filo rettilineo, spira circolare, solenoide)
- Saper descrivere il moto delle cariche in un campo magnetico
- Saper calcolare le forze elettromotrici indotte
- Saper risolvere il circuito R L C in serie e i relativi casi particolari
- Saper usare le formule relativistiche per la dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze e la composizione delle velocità.

Capacità

- Saper utilizzare le conoscenze per risolvere problemi di fisica utilizzando gli opportuni strumenti matematici

Giudizio sulla classe

Il mio lavoro nella classe, ricalca quello di matematica. La classe ha sempre lavorato con serietà e impegno, ha mostrato interesse per la disciplina, e, come per matematica, ha mantenuto un comportamento corretto e collaborativo. Lo svolgimento del programma ha risentito della

numerosità degli alunni e del gran numero di iniziative volte ad arricchire l'offerta formativa.

Nella trattazione del programma di fisica si è cercato di privilegiare la comprensione dei fenomeni senza però dimenticare che questa disciplina costituisce il principale campo di applicazione della matematica.

Dal punto di vista del profitto, rispetto agli obiettivi programmati, le valutazioni variano dall'ottimo al buono, al discreto e al sufficiente. Qualche alunno ha mostrato qualche incertezza nello scritto recuperata con l'orale.

PROGRAMMA DI FISICA

IL MAGNETISMO

- Ripasso su: campo magnetico stazionario; Campi magnetici generati dai principali circuiti percorsi da corrente.
- Circuitazione e flusso del campo elettrostatico e del campo magnetico stazionario

L' INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- La forza elettromotrice indotta e le sue basi sperimentali; la legge di Faraday – Neumann; la legge di Lenz; esempi di calcolo della forza elettromotrice indotta e considerazioni energetiche; il fenomeno della autoinduzione; coefficiente di autoinduzione di un solenoide; circuito RL: extra corrente di chiusura e di apertura.

LA CORRENTE ALTERNATA

- Tensioni e correnti alternate, valore efficace della corrente e delle altre grandezze elettriche;
- Circuito resistivo, circuito capacitivo e circuito induttivo; concetto di impedenza.
- Il circuito R L C in serie; la condizione di risonanza.

N.B: Per l'analisi dei circuiti in corrente alternata non è stato usato lo schema dei fasori come proposto dal libro di testo ma è stata usata la seconda legge di Kirchhoff per ricavare l'equazione differenziale del circuito.

LE EQUAZIONI DI MAXWELL

- Reinterpretazione della legge di Faraday Neumann come circuitazione di un campo elettrico indotto; Circuitazione del campo elettrico nel caso generale; Circuitazione di un campo magnetico variabile nel tempo: corrente di spostamento.

- Le quattro equazioni di Maxwell come sintesi dell'elettromagnetismo
- Le onde elettromagnetiche. Equazione delle onde elettromagnetiche. Densità di energia dei campi elettrici e magnetici. Relazione fra E e B.

ELEMENTI DI FISICA MODERNA

Cenni di fisica quantistica

- La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck
- L'effetto fotoelettrico
- I modelli atomici
- L'ipotesi di de Broglie e la sua applicazione alla quantizzazione delle orbite elettroniche nell'atomo di Bohr
- Il dualismo onda corpuscolo
- Il principio di indeterminazione

La Relatività ristretta

- Introduzione storica; i postulati della relatività ristretta.
- Intervallo di tempo proprio e lunghezza propria.
- La dilatazione degli intervalli di tempo e la contrazione delle lunghezze.
- Le trasformazioni di Lorentz (senza dimostrazione); la composizione relativistica delle velocità.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Secondo quanto previsto dal PTOF, per verificare l'apprendimento sono stati utilizzati:

Compiti scritti – Prove scritte di contenuto teorico a risposta aperta - Prove orali

Prof. Giacinto Beninati

Relazione di FILOSOFIA

Docente: prof. Riccardo Chellini

Testi in adozione:

ABBAGNANO-FORNERO-BURGH, *La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia*, vol.2B-3A-3B, Paravia

Osservazioni sulla classe

Ho rilevato la classe all'inizio di questo anno scolastico. Nel complesso si tratta di un gruppo consapevole e capace di collaborare alle molteplici evenienze che si presentano nel corso dell'anno scolastico. Tutti gli studenti hanno gestito correttamente le fasi di verifica orale, che sono state sempre organizzate su base volontaria dopo la conclusione dei moduli didattici. Alcuni studenti si distinguono per le capacità di acquisire i contenuti in modo esauriente e di argomentarli con lessico appropriato. Una parte degli studenti ha inoltre animato il dibattito nel corso delle lezioni, che hanno generalmente assunto una forma aperta e partecipata, stimolante per lo stesso docente.

I materiali didattici di riferimento sono stati il manuale e più spesso le dispense delle lezioni fornite dal docente. La classe ha conseguito, nel complesso, una preparazione medio-alta, mentre un gruppo ristretto di studenti ha conseguito risultati mediocri, ma comunque nella sufficienza, derivanti principalmente dalla difficoltà a mantenere l'attenzione durante le lezioni. L'alto numero di studenti (28) e l'interruzione periodica dell'attività didattica curricolare nel pentamestre per i tre giorni di autogestione (3 ore), le prove Invalsi, di simulazione e l'orientamento (4 ore), il viaggio d'istruzione (3 ore), l'assemblea d'istituto (1 ora) e i cd. "100 giorni" (1 ora), hanno rallentato la programmazione, ciò che comunque non ha impedito di affrontare alcuni temi rilevanti della filosofia del Novecento.

Programma svolto

Trimestre

Dal criticismo kantiano all'idealismo romantico: l'abbandono della cosa in sé kantiana.

Johann Gottlieb Fichte

- L'idealismo e la Dottrina della scienza. L'io come attività creatrice che ha per scopo la libertà.
- La missione del popolo tedesco nei Discorsi alla nazione tedesca.
- Le due fasi del pensiero politico: dal liberalismo allo Stato chiuso.

Friedrich Schelling

- La scienza dell'Assoluto come coincidenza di soggetto e oggetto, di io e natura.
- La filosofia della natura, la critica al meccanicismo e il finalismo intrinseco.
- La filosofia trascendentale: le tre epoche dell'io (sensazione, riflessione, volontà).
- L'idealismo estetico: l'arte come modo per cogliere l'Assoluto.

Georg Wilhelm Hegel

- Gli interessi religiosi della fase giovanile.
- La critica alle filosofie precedenti.
- Le tesi di fondo del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità tra ragione e realtà.
- Le partizioni della filosofia (idea, natura, spirito) e la dialettica (tesi, antitesi, sintesi).
- La Fenomenologia dello spirito: coscienza, autocoscienza e ragione; le figure del servo padrone e della coscienza infelice.

- Lo spirito oggettivo: il diritto astratto, la moralità individuale, l'eticità come espressione dello spirito di un popolo nello Stato.
- Lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.
- La filosofia della storia: l'astuzia della ragione e gli individui cosmico-storici.

Arthur Schopenhauer

- Le radici culturali del sistema: Platone, Kant, il Romanticismo; l'interesse per il pensiero orientale.
- Il mondo come volontà e rappresentazione: la rappresentazione come rapporto tra soggetto e oggetto e le sue forme a priori: spazio, tempo e causalità. La rappresentazione come "Velo di Maya". La scoperta della via di accesso alla cosa in sé: il nostro corpo; la volontà di vivere come radice noumenica dell'uomo e dell'universo; caratteri e manifestazioni della cosa in sé; i gradi di oggettivazione della Volontà: le idee e le cose.
- Il pessimismo: dolore, piacere e noia: la vita è come un pendolo; l'illusione dell'amore; il pessimismo cosmico e la critica all'ottimismo. Il suicidio come affermazione estrema della volontà nell'individuo inappagato.
- Le vie di liberazione dal dolore: la teoria delle arti e la musica come terapia del mondo; l'etica della pietà; l'ascesi: dalla Voluntas alla Noluntas.
- Confronti con il pensiero di Giacomo Leopardi.

Pentamestre

La destra e la sinistra hegeliana.

Ludwig Feuerbach

- La critica a Hegel: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; l'hegelismo come teologia mascherata.
- La critica alla religione: le radici religiose dell'alienazione, Dio come proiezione dell'uomo; l'origine dell'idea di Dio; l'analisi dell'origine naturale delle religioni; l'ateismo come imperativo filosofico e morale.

Kierkegaard

- La critica a Hegel: la priorità dell'esistenza del singolo sul concetto; la dialettica senza conciliazione. - Vita estetica, vita etica e vita religiosa.
- L'io e la disperazione. L'angoscia nel rapporto dell'uomo col mondo.
- La categoria della possibilità, la critica alla teoria hegeliana della storia come processo necessario. - Il momentum e l'inserzione dell'eternità nel tempo.
- La fede come volontà, lo scandalo, il paradosso del rapporto dell'uomo con Dio

Karl Marx

- La funzione della filosofia come guida all'azione (praxis).
- La critica all'individualismo, al liberalismo e al sistema politico rappresentativo in quanto espressioni delle classi dominanti; l'ideale di una eguaglianza sostanziale e l'eliminazione della proprietà privata.
- La problematica dell'alienazione nelle sue varie accezioni: Hegel, Feuerbach, Marx; la religione come oppio dei popoli e l'alienazione economica come causa di tutte le alienazioni.
- L'uomo e la natura: la realizzazione dell'essenza (Wesen) dell'uomo attraverso il lavoro.
- La concezione materialistica della storia: la storia come processo materiale e la storiografia come studio delle strutture economiche; struttura economica e sovrastrutture culturali; il concetto marxista di ideologia; modi di produzione storici e rapporti sociali.
- Il Manifesto del partito comunista: la borghesia come classe rivoluzionaria nel modo di produzione feudale; il proletariato e la lotta di classe nel modo di produzione capitalistico; la critica ai falsi

socialismi e il socialismo scientifico; la rivoluzione e i provvedimenti nella fase della dittatura del proletariato.

- L'analisi economica ne Il Capitale: valore d'uso e valore di scambio; il lavoro come merce all'origine del plusvalore; il ciclo tradizionale M.D.M. e il ciclo capitalistico D.M.D.; capitale variabile e capitale costante; saggio di plusvalore e saggio di profitto. Fattori di crisi del capitalismo: le crisi cicliche di sovrapproduzione, la libera concorrenza, la caduta del saggio di profitto, meccanizzazione e disoccupazione.

- La futura società comunista.

La civiltà intellettuale del Positivismo

- La filosofia positiva come teoria del progresso scientifico e tecnologico e i suoi influssi sulla cultura.
- August Comte: il rapporto con il socialismo utopistico di Saint Simon; la definizione di positivo, il rifiuto della metafisica. La legge dei tre stadi (teologico-fittizio, metafisico-astratto, positivo scientifico) e i corrispondenti regimi politici. Il principio della complessità crescente e la classificazione delle scienze fondamentali. La sociologia: statica sociale e dinamica sociale, ordine e progresso. I momenti della scienza: osservazione, formulazione delle leggi, previsione, azione. La sociocrazia come organizzazione scientifica della società industriale. La religione positiva e il culto dell'Umanità.

- Herbert Spencer e il positivismo evolucionistico: dall'incoerente al coerente, dall'omogeneo all'eterogeneo, dall'indefinito al definito. La visione politica e sociale: antistatalismo e liberismo; la competizione economica e la libera concorrenza come manifestazione della selezione naturale nella società. L'altruismo come risultato dell'evoluzione umana. Il principio della sopravvivenza del più adatto (survival of the fittest) e il suo influsso sull'opera di Darwin. Il darwinismo sociale.

- La critica di George E. Moore all'equazione "più adatto" = "migliore" nell'opera Principia ethica.

Nietzsche

- Il periodo giovanile o "romantico": La Nascita della tragedia e la Considerazione inattuale sull'utilità e il danno della storia per la vita.

- La "filosofia del mattino": la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; la critica al positivismo e allo scientismo come filosofie povere di senso. Il nichilismo passivo della rinuncia al mondo, il nichilismo incompleto e le "fedi" sostitutive di Dio; il nichilismo completo e il problema dell'invenzione del senso.

- Il periodo di Zarathustra o del "meriggio": l'annuncio di Zarathustra, le tre metamorfosi e l'avvento del superuomo. La visione e l'enigma: l'Eterno ritorno dell'uguale e la Volontà di potenza. - Il periodo del "tramonto": il metodo genealogico per la critica alla morale; il ressentiment dei deboli; morale dei signori e morale degli schiavi; soppressione della morale e trasvalutazione dei valori; la compassione come ostacolo alla selezione naturale e la selezione naturale come ostacolo alle "felici eccezioni".

- Aspetti controversi e fortuna del pensiero di Nietzsche.

Sigmund Freud

- La nascita della psicanalisi dalla terapia dell'isteria e delle nevrosi: sintomi psichici e somatici come risultato di conflitti psicologici latenti. Il caso di Anna O.: rimozione, metodo catartico e abreazione.

- L'insorgere del transfert nel rapporto paziente-terapeuta.

- L'inconscio e i modi per accedervi: il metodo delle associazioni libere, l'analisi dei sogni, gli atti mancati. L'interpretazione dei sogni: i sogni come insorgenze di desideri rimossi; contenuti manifesti e latenti nei sogni; condensazione, spostamento, simbolizzazione, censura. Psicopatologia della vita quotidiana: sintomi di conflitto interno in persone normali: gli atti mancati come manifestazioni di inibizioni inconse.

- La scomposizione psicanalitica della personalità; la prima topica: inconscio, preconsciouso, conscio; la seconda topica: Es, Io, Super-io.

- La teoria della sessualità: il concetto freudiano di perversione, le aberrazioni del desiderio sessuale, il narcisismo; il complesso di Edipo; le fasi libidiche nel bambino. La sublimazione delle pulsioni nelle attività creative.
- Al di là del principio del piacere: pulsioni attrattive e pulsioni distruttive, Eros e Thanatos.
- Nozioni su Carl Gustav Jung.

Hannah Arendt

- Le origini del totalitarismo.
- La dimensione politica in Vita activa.
- Eichmann a Gerusalemme: il male radicale e la banalità del male.

Elementi di epistemologia del '900

- Popper, la falsificabilità come principio di demarcazione, la riabilitazione della metafisica.

Lecture

Fichte: Fondamenti dell'intera dottrina della scienza: "L'io pone se stesso" (manuale 2B, p. 408).

Kierkegaard, brani dalle opere forniti dal docente all'interno di un file complessivo dedicato all'autore: Timore e tremore, Epilogo: il compito originario di ogni generazione.

Il concetto dell'angoscia: la libertà, l'indeterminatezza e il sentimento della possibilità infinita, il momentum. Briciole di filosofia: la realtà come possibilità e non-necessità; la fede come volontà, la differenza infinita.

Marx: Marx-Engels, estratti dal Manifesto del partito comunista (febbraio 1848); Prefazione all'opera Per la critica dell'economia politica: Struttura e sovrastruttura (manuale 3a, p. 138).

Spencer: Social Statics, 1851: La selezione naturale come processo di miglioramento della società (file fornito dal docente dal titolo "Il vero padre del darwinismo sociale").

Nietzsche, brani dalle opere forniti dal docente all'interno di un file complessivo dedicato all'autore: La nascita della tragedia, l'apollineo come principium individuationis e il dionisiaco come essenza intima delle cose.

La gaia scienza, critica alla concezione meccanicistica e all'interpretazione scientifica del mondo; la ricerca del senso.

Così parlò Zarathustra, il superuomo, l'eterno ritorno (tesi confrontata con brani dello stesso autore da La gaia scienza e da Frammenti postumi).

Freud: Introduzione alla psicanalisi, L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo (manuale 3a, p. 482).

Arendt: Alcune questioni di filosofia morale: il collasso delle norme morali nella Germania di Hitler e "l'avvento di nuovi valori".

Prof. Riccardo Chellini

Relazione di Storia

Docente: prof. Riccardo Chellini

Testi in adozione:

BARBERO A.-FRUGONI C.-SCLARANDIS C., *La storia. Progettare il futuro*, vol.3, Zanichelli.

Ho rilevato la classe all'inizio di questo anno scolastico. Nel complesso si tratta di un gruppo consapevole e capace di collaborare alle molteplici evenienze che si presentano nel corso dell'anno scolastico. Gli studenti hanno gestito correttamente le fasi di verifica orale, che sono state sempre organizzate su base volontaria dopo la conclusione dei moduli didattici. La seconda prova del trimestre ha avuto carattere scritto, perché l'alto numero di studenti non consentiva di effettuare due verifiche orali e di avanzare adeguatamente nella programmazione. L'assidua partecipazione all'attività didattica da parte di una parte degli studenti è risultata stimolante anche per il docente.

I materiali didattici di riferimento sono stati il manuale e le dispense delle lezioni fornite dal docente, abbinate a carte, mappe e documenti.

Un buon numero di studenti si è distinto per le capacità di acquisire i contenuti in modo esauriente e di argomentarli con lessico appropriato. Sebbene i valori espressi siano naturalmente difforni, la classe ha nel complesso una preparazione medio-alta, anche se un gruppo ristretto ha conseguito risultati mediocri, ma comunque nella sufficienza, a causa specialmente della scarsa attenzione in classe. L'alto numero di studenti (28) e l'interruzione periodica dell'attività didattica curricolare nel pentamestre, per l'autogestione (1 ora), le prove Invalsi, di simulazione e l'orientamento (2½ ore), il viaggio d'istruzione (2 ore), e l'assemblea d'istituto (1 ora), hanno rallentato in una certa misura la programmazione, al termine della quale, il periodo del secondo dopoguerra è stato affrontato in estrema sintesi, selezionando alcuni temi rilevanti di ambito internazionale.

Trimestre

I primi anni dell'Italia unita (1861-1876): la destra storica al potere

- La destra e la sinistra storica; l'accentramento amministrativo e la "piemontesizzazione" del Paese; le differenze tra Nord e Sud; la situazione del debito dell'Italia post unitaria; Quintino Sella annuncia il pareggio di bilancio (1876).

Italia 1876-1900: la sinistra storica e la crisi di fine secolo

- Depretis: il trasformismo politico; la legge Coppino sulla scuola (1877); la riforma elettorale del 1882; la politica estera: la crisi con la Francia e l'avventura in Africa orientale: l'eccidio di Dogali e le dimissioni di Depretis (1887).
- Il primi due esecutivi Crispi: la politica interna ed estera (1891).
- Turati e la nascita del Partito Socialista (1892); i Fasci siciliani. Il primo governo Giolitti e lo scandalo della Banca romana.
- Il ritorno dell'autoritarismo di Crispi; la disfatta di Adua e le dimissioni (1896).
- Le lotte sociali e la strage di Bava Beccaris a Milano (1898); Pelloux, un generale al governo; Gaetano Bresci uccide Umberto I (1900).

La seconda rivoluzione industriale e la grande depressione

- Le materie prime e le nuove tecnologie; invenzioni e scoperte; 1873-'95 dalla crescita della produzione alla grande depressione: il crollo dei prezzi, la scelta del protezionismo, l'emigrazione di massa. Le grandi concentrazioni di capitale: trust e cartelli.
- La prima Internazionale socialista (1864-1876); nasce la SPD in Germania (1875); la seconda Internazionale (1889-1914). Lotta di classe e interclassismo.
- La *Rerum Novarum* di Leone XIII e la dottrina sociale della Chiesa: la proprietà come diritto naturale del lavoratore; le formazioni sindacali.

L'imperialismo e la corsa al colonialismo in Asia e Africa.

- La Germania unita sotto Bismark, ago della bilancia in Europa. Il congresso di Berlino (1878) e la sistemazione dei Balcani.
- La Conferenza di Berlino (1885) e l'imperialismo europeo in Africa e in Asia.
- La guerra ispano-americana: l'indipendenza di Cuba e l'occupazione statunitense di Puerto Rico, Guam e Filippine (1898).

La belle époque

- Innovazioni scientifiche e tecnologiche.
- La produzione seriale.
- Le lotte per il suffragio universale.
- Guglielmo II, le dimissioni di Bismarck, la Weltpolitik e la Germania coloniale.
- La Francia e il caso Dreyfuss.
- La Gran Bretagna e la limitazione del potere alla House of Lords (Parliament Act, 1911).
- La crisi dell'Impero ottomano e le due guerre balcaniche.

L'Italia giolittiana e le riforme. La politica estera di Giolitti e la conquista della Libia. - Il nuovo re Vittorio Emanuele III, Zanardelli e Giolitti; l'apertura ai socialisti di Turati. - La politica estera di Giolitti e la conquista della Libia (1911); il suffragio universale maschile (1912) e il patto Gentiloni in vista delle elezioni del 1913; il clientelismo di Giolitti.

- Salandra presidente del consiglio (1914).

La prima guerra mondiale

- Le cause: la regressione dell'Impero ottomano e le mire di Austria e Russia sui Balcani, il nazionalismo slavo, il revanscismo francese dopo Sedan, la corsa agli armamenti.
- Lo scoppio della guerra: dall'attentato di Sarajevo alla catena delle alleanze.
- La prima fase della guerra. L'Italia dalla neutralità all'intervento nel 1915. La guerra di posizione. Il genocidio degli Armeni.
- Il 1917 come anno cruciale e la sconfitta degli imperi centrali nel 1918.
- I 14 punti di Wilson e i trattati di pace: Versailles (Germania), Saint Germain (Austria), Neuilly (Bulgaria), Trianon (Ungheria), Sévres (Impero ottomano).
- I mandati britannico e francese in Medio Oriente. La questione ebraica: la Dichiarazione Balfour (1917) e il riconoscimento britannico ai sionisti di "un focolare nazionale" in Palestina.

Pentamestre

La rivoluzione russa

- La Russia agli inizi del '900: i nuovi partiti (cadetto, socialista rivoluzionario, socialdemocratico).
- La guerra russo-giapponese e la rivoluzione del 1905: istituzione dei Soviet e loro abolizione; istituzione della Duma.
- La rivoluzione liberal-costituzionale del Febbraio 1917 e il dualismo del potere: il governo provvisorio e i soviet. Il governo Kerenskij e il tentativo controrivoluzionario di Kornilov.
- La rivoluzione d'ottobre e il governo Lenin; i decreti sulla terra, sulle fabbriche e sulle banche; lo scioglimento dell'Assemblea costituente nel gennaio 1918.
- Il trattato di Brest-Litovsk, la guerra civile e il comunismo di guerra (1918-1921).
- La Nuova politica economica di Lenin NEP (1921); la terza Internazionale (Comintern) e la nascita dell'URSS (1922).

L'URSS e lo stalinismo

- La morte di Lenin nel 1924 e l'avvento al potere di Stalin; lo scontro tra Stalin e Trotskij. - L'abolizione della NEP e i piani quinquennali; la crisi degli ammassi, la collettivizzazione forzata delle terre, "l'eliminazione dei kulaki in quanto classe", la caduta della produzione agricola nei primi anni '30 e l'holodomor.
- Il decollo industriale; il primato dell'industria pesante, la debolezza nel settore manifatturiero e dei beni di consumo durevoli; lo stakanovismo; gli anni '30, le "grandi purghe", la soppressione di ogni forma di dissenso nel partito, nell'industria, nell'esercito e nella società: la rete concentrazionaria del Gulag.

L'Europa tra le due guerre

- Quadro economico-sociale: il debito estero, l'inflazione e il caro-vita, il problema della riconversione industriale, la disoccupazione.
- Quadro politico: la crisi del consenso ai partiti liberali; l'ascesa dei socialisti e dei nazionalisti.
- Il dopoguerra degli sconfitti: Germania, Austria, Ungheria, Turchia.

L'Italia nel primo dopoguerra

- Problemi economici e sociali: riconversione, deficit e debito pubblico, inflazione. - Vecchi e nuovi partiti: il Partito popolare e i Fasci di combattimento (1919), il Partito comunista (1921).
- Le elezioni a sistema proporzionale del 1919 e la vittoria dei socialisti.
- Il mito della vittoria mutilata e l'impresa di Fiume; dal governo Nitti alla soluzione giolittiana. Il trattato di Rapallo.
- Il biennio rosso e lo squadristo fascista.
- Le elezioni a sistema proporzionale del 1921, la nuova vittoria dei socialisti, i blocchi nazionali e l'ingresso dei fascisti in Parlamento. Il dilagare delle violenze squadriste, il patto di pacificazione del governo Bonomi e la fondazione del PNF.
- Il governo Facta; lo sciopero legalitario, la nuova scissione del Partito socialista.

L'ascesa del fascismo e la dittatura (1922-1929)

- La marcia su Roma, il decreto di stato d'assedio e le decisioni del re Vittorio Emanuele III. - Il governo Mussolini: il Gran Consiglio, la Milizia Volontaria, la riforma scolastica di Gentile e la politica economica liberista
- La legge Acerbo, le elezioni del 1924 e il listone, il delitto Matteotti.
- La dittatura fascista e le leggi "fascistissime".
- La legge elettorale del 1928 e le elezioni plebiscitarie del 1929.

Gli Stati Uniti tra le due guerre

- Gli Stati Uniti negli anni '20; lo scenario politico e sociale; l'economia.
- Segnali di crisi; il crollo di Wall Street nel 1929 e la grande depressione.
- Il New Deal di Roosevelt e i suoi risultati.
- Le conseguenze internazionali della depressione.

L'ascesa del partito nazionalsocialista in Germania. La politica razziale ed eugenetica del nazismo.

- Il programma del partito nazista; la propaganda nazista
- La crisi della repubblica di Weimar e la crescita del consenso al nazismo.
- Hitler cancelliere (1933); l'incendio al Reichstag e sue conseguenze: la schiacciante vittoria elettorale del '33, la messa al bando dei comunisti, il potere legislativo al governo.
- L'organizzazione del Partito nazista; SS e SA: la notte dei lunghi coltelli. Nascita del terzo Reich e dello stato totalitario.
- La politica economica: i lavori pubblici, la ripresa dell'industria bellica; la piena occupazione: il consenso delle masse popolari.
- Caratteri politici, sociali ed eugenetico-razziali della repressione nazista. Le leggi antisemite (1933); le Leggi di Norimberga (1935); i campi di concentramento; la notte dei cristalli (1938). L'eugenetica nazista: "la vita non valevole di vita" (Lebensunwertes Leben).
- La reazione della Chiesa cattolica al culto della razza e all'eugenetica: l'enciclica Mit brennender Sorge; contro la sterilizzazione e l'eutanasia dei "non valevoli di vita"

Il fascismo negli anni '30 e la sua politica estera

- Un totalitarismo imperfetto: la Monarchia, la Chiesa e i Patti lateranensi. L'indottrinamento dei giovani, la famiglia ideale fascista, la tassa sul celibato.
- L'opposizione al fascismo: i fuoriusciti, il Partito comunista, Giustizia e Libertà; Croce e De Gasperi. - La politica economica e sociale: la battaglia del grano; le bonifiche; l'intervento dello Stato nell'economia e i nuovi enti pubblici. La politica autarchica dopo la guerra d'Etiopia. - La legislazione razziale nelle colonie e le leggi antisemite del '38.

La politica estera dei paesi dell'Asse e lo scoppio della seconda guerra mondiale.

La situazione in Asia

- L'espansionismo del Giappone: Taiwan (1895), Corea (1905), l'occupazione della Manciuria (1931) e l'uscita dalla Società delle Nazioni. La Cina dalla repubblica (1912) alla guerra civile tra nazionalisti e comunisti (la lunga marcia di Mao Zedong), fino all'attacco Giapponese del 1937. La situazione in Europa

- L'uscita della Germania dalla Società delle Nazioni (1933); l'assassinio del cancelliere austriaco Dolfuss (1934); il plebiscito della Saar (1935), la militarizzazione della Renania (1936).

- L'invasione italiana dell'Etiopia, l'uso dei gas letali e le blande sanzioni della Società delle Nazioni (1935-36); il patto Roma-Berlino (1936) e l'adesione al patto anti-Komintern (1937).

- La guerra civile di Spagna (1936-39): dalla dittatura di Rivera alla repubblica; il Fronte popolare al governo e l'esplosione di violenza nel Paese; la ribellione della giunta militare: Francisco Franco; gli appoggi internazionali: Germania, Italia, Unione Sovietica; la sconfitta delle forze repubblicane. - Chamberlain e la politica dell'Appeasement nei confronti di Hitler; le annessioni tedesche dell'Austria e dei Sudeti (1938). L'annessione di Boemia e Moravia nel marzo 1939.

- L'occupazione italiana dell'Albania (1939) e il Patto d'acciaio con la Germania. - Le mire tedesche su Danzica e la Polonia.

- I timori di Stalin per un attacco tedesco e il patto Molotov-Ribbentrop.

La seconda guerra mondiale

La prima fase della guerra

- L'attacco tedesco alla Polonia (1 settembre '39). La "finta guerra" di Francia e Gran Bretagna. L'invasione sovietica della Polonia e l'attacco alla Finlandia.

- 1940: l'offensiva tedesca contro Norvegia e Danimarca; la Gran Bretagna in Islanda; l'attacco tedesco a Belgio, Olanda, Lussemburgo e la caduta della Francia; la battaglia d'Inghilterra.

La guerra parallela italiana e il suo fallimento in Francia e Grecia.

- 1941: l'attacco tedesco alla Jugoslavia; la guerra in Africa del Nord e la fine dell'impero italiano in Africa orientale (aprile). L'attacco delle forze dell'Asse all'URSS (giugno). La Carta atlantica; l'aggressione giapponese a Pearl Harbor e l'intervento degli Stati Uniti (dicembre); la Conferenza Arcadia e il nucleo originario delle future Nazioni Unite.

Le potenze dell'Asse verso la sconfitta

- La battaglia di Stalingrado e l'inizio del ripiegamento dell'Asse; la Battaglia di Kursk. - La guerra in Nordafrica da El-Alamein allo sbarco alleato in Marocco e Algeria; l'espulsione dell'Asse dalla Tunisia (maggio).

- Lo sbarco alleato in Sicilia (10 luglio 1943); la caduta del governo Mussolini (25 luglio); l'armistizio (3-8 settembre).

- Il Regno del Sud, il Comitato di Liberazione Nazionale (CLN) e le formazioni partigiane, la Repubblica Sociale Italiana (RSI) e le deportazioni degli ebrei italiani.

- L'avanzata alleata; le linee Gustav e Gotica; le rappresaglie tedesche sulla popolazione civile. La Liberazione (25 aprile 1945) e la fine di Mussolini.

- Lo sbarco in Normandia giugno '44 (operazione Overlord); l'attentato a Hitler (operazione Valchiria); le "armi segrete" di Hitler e la mobilitazione totale; la liberazione di Parigi, la presa di Aquisgrana e

la controffensiva tedesca nelle Ardenne; l'avanzata dei Russi da est: Vienna, Berlino, Praga; l'avanzata degli anglo-americani fino all'Elba.

- La guerra nel Pacifico: la strategia d'attacco USA e il crollo dell'impero nipponico; il rifiuto dell'ultimatum di Truman; la bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki; la fine della guerra.

L'assetto geopolitico del secondo dopoguerra: le organizzazioni internazionali; le premesse della guerra fredda.

- La conferenza di Yalta: la divisione della Germania.

- La conferenza di Parigi: i nuovi confini della Polonia e i paesi baltici all'URSS. - La conferenza di San Francisco e la fondazione dell'ONU.

- Il Piano Marshall e il blocco di Berlino.

- La NATO e il Patto di Varsavia: l'avvio della "guerra fredda" tra URSS e USA.

La questione palestinese dal XIX secolo ai giorni nostri.
La guerra in Ucraina.

Documenti

Il patto di Londra, 26 aprile 1915.

Documenti sul terrore staliniano: Stalin, Malcev, l'ordine del terrore, 1937.

Verbale della conferenza di Wansee, 20 gennaio 1942.

Pannelli della mostra Senzatomica. Trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari, Firenze, refettorio di Santa Maria Novella, 31 gennaio – 23 marzo 2025.

Prof. Riccardo Chellini

Relazione di LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: prof.ssa Susanna Nocchi

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE:

TRIMESTRE: 41 PENTAMESTRE (al 9 maggio): 37

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

- ✓ Spiazzi, Tavella, Layton, *Compact Performer Shaping Ideas. From the the Origins to the Present Age*, ed. Zanichelli.

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI: Fotocopie, materiali su Google Classroom, visione di video forniti dall'insegnante come integrazione ed eventuale approfondimento.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, nella sua composizione attuale di 28 alunni, è stata assegnata alla docente all'inizio della classe terza. Nonostante l'iniziale difficoltà nel gestire una classe così numerosa, nata dall'accorpamento di due classi seconde e caratterizzata da una preparazione diversificata, gli studenti hanno saputo adattarsi ad una metodologia e ad un approccio didattico diverso, mostrandosi puntuali ed attenti nello svolgere il lavoro scolastico. La classe si è dimostrata generalmente corretta e rispettosa soprattutto nel secondo biennio, mentre nel corso dell'ultimo anno si è notato un calo nei livelli di attenzione e di partecipazione all'attività didattica, da attribuirsi in parte alla collocazione delle lezioni alle ultime ore del martedì e del sabato.

Pur in un quadro complessivamente positivo, i livelli di competenza raggiunti dalla classe presentano una certa eterogeneità sia per i risultati ottenuti che per impegno ed interesse. Alcuni alunni, molto partecipi ed attenti, hanno coltivato un interesse personale per la materia, sviluppando una capacità di rielaborazione critica dei contenuti proposti e riportando un'ottima valutazione complessiva. Un altro gruppo, invece, ha optato per uno studio selettivo degli argomenti e si è impegnato maggiormente in vista delle verifiche periodiche, attestandosi comunque su un livello globale che va dalla sufficienza al discreto. Sono, inoltre, da segnalare alcuni alunni che, a causa di pregresse carenze nella conoscenza delle strutture grammaticali di base, di difficoltà espositive e di un impegno non sempre costante, ottengono risultati non pienamente sufficienti.

Durante il terzo anno di corso la classe ha preso parte a una settimana-studio in Irlanda, presso la ICE di Malahide, Dublino. Tale esperienza ha rappresentato un momento di crescita, legato non solo al potenziamento della competenza linguistica, ma anche alla possibilità di stabilire un confronto tra culture diverse.

Nel corso del quarto anno diversi studenti hanno preso parte ai corsi organizzati dalla scuola per il conseguimento della certificazione in lingua inglese (livello B2 e C1 del CEFR).

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare presentata all'inizio del corrente anno scolastico sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

| | |
|-----------------------------|---|
| Conoscenze | <p>La maggior parte degli alunni rivela:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ di avere una conoscenza almeno generale del contesto storico e socio-culturale inglese relativamente ai secoli XIX e XX;✓ di possedere una sufficiente conoscenza dei generi letterari e dei caratteri distintivi degli autori trattati attraverso la lettura, la comprensione e l'analisi diretta di brani scelti tra le opere più indicative dal punto di vista della motivazione, del valore estetico e della rappresentatività del genere;✓ di conoscere le fondamentali strutture grammaticali, il lessico e le basilari funzioni comunicative, necessari all'acquisizione di specifiche competenze e abilità. |
| Competenze e abilità | <p>Nel complesso gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ sono in grado di analizzare un testo a livello linguistico, individuarne i contenuti essenziali sintetizzarlo e, soltanto in alcuni casi, rielaborarlo in modo in parte autonomo e personale;✓ sono in grado di operare confronti tra testi dello stesso autore o di autori diversi collocandoli nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura di testi della letteratura italiana. <p>Per quanto riguarda la produzione orale in lingua solo un gruppo ristretto di alunni si esprime con proprietà di linguaggio, buona pronuncia e apprezzabile <i>fluency</i> espositiva.</p> <p>La maggior parte degli alunni manifesta una certa difficoltà nell'esposizione dei contenuti che risulta un po' mnemonica e poco elaborata e solo alcuni alunni evidenziano più serie difficoltà espositive aggravate da carenze di ordine grammaticale e sintattico e da un impegno superficiale e discontinuo.</p> |
| Capacità | <p>Gli alunni hanno mediamente:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ potenziato la comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane ma estesa ad espressioni più complesse della cultura e civiltà inglese;✓ acquisito maggiore consapevolezza del profondo legame tra discipline diverse in un'ottica pluridisciplinare e interdisciplinare. |

METODOLOGIA E CONTENUTI DISCIPLINARI

Nell'ultimo anno degli studi la competenza linguistica in L2 è stata sviluppata prevalentemente avvalendosi del testo letterario anche ai fini del miglioramento della lingua (*language through literature approach*). Lo sviluppo della competenza letteraria in L2, partito dal livello descrittivo (*basic literary competence*) nel terzo anno del liceo, proseguito attraverso quello analitico (*intermediate literary competence*), è arrivato nel quinto anno alla competenza di sintetizzare il testo, interpretarlo e collocarlo nel contesto dell'autore e del periodo storico-letterario (*advanced literary competence*) attraverso un approccio *from text to context*.

La premessa di fondo per lo sviluppo di tale competenza sta nell'importanza primaria che è stata data al testo nelle sue componenti linguistiche e tematiche. L'analisi del testo ha portato alla determinazione della sua individualità, storicità, e alla scoperta dell'interazione con altri testi letterari e con il contesto storico-sociale. Accanto alla conoscenza del testo letterario nelle sue varie componenti (la storia, i personaggi, i luoghi, idee chiave), al suo autore, genere ed epoca di appartenenza, è stata sviluppata la competenza di saper analizzare il testo letterario, saper ordinare le date e collegarle a personaggi e eventi, saper tracciare le caratteristiche di un'epoca, saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario, saper collocare un autore in un contesto storico, sociale e letterario, saper comprendere le idee fondamentali dei testi letterari, saper analizzare il rapporto tra un testo letterario e la sua versione cinematografica.

Oltre al programma di letteratura sono state effettuate anche prove specifiche di *reading e listening* per la preparazione alle prove INVALSI.

Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica sono state svolte due unità di apprendimento, di due ore ciascuna:

| Trimestre | Pentamestre |
|--|--|
| Goal 16 – Peace, Justice and Strong Institutions: <i>Laws protecting children's rights.</i> | Goal 5 - Gender equality: <i>Women's condition in the 19th century and today.</i> The Suffragettes https://www.thinglink.com/scene/1438155141118164995 Virginia Woolf <i>A Room of one's own</i> : Text: <i>Shakespeare's sister</i> (PDF) |

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica, parte integrante del processo didattico-educativo, si è avvalsa di procedure sistemiche e continue (osservazione, verifiche formative etc.) e di momenti più formalizzati con prove di tipo oggettivo e soggettivo.

Le prove scritte sono state proposte sia come comprensione e produzione di testi scritti o risposte a domande aperte che come verifiche semi-strutturate.

Sono state effettuate verifiche orali, sia nella forma dell'interrogazione tradizionale, sia valutando interventi e contributi alla discussione e all'approfondimento di temi trattati.

Nel corso del trimestre sono state effettuate due verifiche scritte e una verifica orale, mentre nel corso del pentamestre sono state svolte due verifiche orali e due verifiche scritte.

La misurazione delle varie prove scritte e orali è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione concordate dal Dipartimento Lingue straniere (allegati 1 e 2)

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Il programma svolto, di seguito elencato, fa riferimento al libro di testo con indicazione delle pagine di riferimento e ad ulteriori testi, documenti e materiali di approfondimento (PDF), tutti caricati sulla piattaforma Google Classroom.

Dal libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton, *Compact Performer Shaping Ideas. From the the Origins to the Present Age*, ed. Zanichelli.

THE ROMANTIC AGE

How the Industrial Revolution changed the British landscape.

The Industrial Revolution: A time of change in Britain pp.174-175.

The sublime: A new sensibility pp.182-183.

William Blake: life - *Songs of Innocence and Songs of Experience*.

- From *Songs of Innocence: The Lamb* p.186 - *The Chimney Sweeper 1* p.188

- From *Songs of Experience: The Tyger* p.187- *The Chimney Sweeper2 (PDF)* - *London (PDF)*.

Romanticism. Romantic Interests pp.196-197

William Wordsworth: Life- Man and Nature pp.198-199

- *Preface to Lyrical Ballads (PDF)* *Composed upon Westminster Bridge (PDF)* - *Daffodils* p.200

Comparison between Emily Dickinson and Wordsworth

Emily Dickinson: Life p.317.

- Poem: *Nature is what we see (PDF)*

Samuel Taylor Coleridge: Life - Imagination and fancy pp.202-203

- *The Rime of the Ancient Mariner*

- Text: *The killing of the albatross* pp.204-205.

Gothic fiction pp.190-191

Mary Shelley: life and themes pp.192-193

- *Frankenstein or the Modern Prometheus*

- Text: *The creation of the monster* pp.194-195 *Will you love me, father (PDF)*

THE VICTORIAN AGE

The early years of Queen Victoria's reign. Britain under Victoria. The Great Exhibition pp.234-235

Early Victorian city life p.236

Painting *The Travelling Companions* by Augustus Leopold Egg (PDF)

The Victorian compromise p.237

How the Victorians invented leisure p.241

The age of fiction: The Victorian novel p.243

Charles Dickens: life and works. Workhouses (PDF)

- *Oliver Twist*: plot, setting and characters. Text: *Oliver wants some more* pp.247-248

- *Hard Times*: plot, setting and characters.

- Text: *The definition of a horse* pp.254-255

All about the Brontë sisters p.257

Charlotte Brontë *Jane Eyre*: plot - setting - characters- themes pp.258-259

- Text: *Jane at Lowood (PDF)* -Education in Victorian schools (PDF)

- The madwoman in the attic: Bertha Mason.

The later years of Queen Victoria's reign. Politics and reforms in late Victorian Britain.

The British Empire pp.284-285

Late Victorian Ideas. The decline of Victorian optimism p.286

The Pre-Raphaelites p.85

The late Victorian novel p.291

Robert Louis Stevenson: life and works pp.294-295

- *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: plot -setting - style- a crime story-

- Text: *The scientist and the diabolical monster* pp.296-298

Aestheticism. The dandy and the bohemian p.304

Oscar Wilde: life and works p.305

- *The Picture of Dorian Gray*: plot- setting- characters- themes pp.306-307

- Text: *The Preface (PDF) - I would give my soul* pp.308-310

THE MODERN AGE

Edwardian Britain p.324

Britain and World War I pp.328-329. Life in the trenches. The Remembrance Day (PDF)

The Christmas Truce video <https://www.youtube.com/watch?v=NWF2JBb1bvM>

The modernist revolution p.334.

Freud's influence p.335

Modern poetry p.336

The War poets: Rupert Brooke - Wilfred Owen - Siegfried Sassoon pp.337-338

- Rupert Brooke *The Soldier* p.339

- Wilfred Owen *Dulce et decorum est* pp.340-341

- Siegfried Sassoon *Suicide in the trenches* (PDF)

Si prevede di svolgere questa parte del programma entro la fine dell'anno:

The modern novel. The interior monologue pp.351-352

James Joyce: life and works

- *Dubliners*: structure - style - paralysis.

Text: *Eveline*

Virginia Woolf: life and works

- *Mrs Dalloway*: The shell-shocked veteran Septimus Warren-Smith in *Mrs Dalloway* (PDF)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA INGLESE

Prova scritta (tutte le classi)

| Indicatori | Descrittori | | | | |
|---|---|---|--|---|---|
| | Avanzato (9-10) | Intermedio (7-8) | Base (6) | Base non raggiunto (4-5) | Non valutabile |
| | Punti: 2,5 - 2,25 | Punti: 2 - 1,75 | Punti: 1,5 | Punti: 1,25 - 1 | Punti: 0,75-0,5 |
| Accuratezza linguistica (ortografia e lessico) | applicazione (quasi sempre) corretta delle regole ortografiche. (quasi sempre) preciso e appropriato. | Pochi errori non gravi di ortografia. Qualche imprecisione lessicale. | Alcuni errori minori, ma ripetuti di ortografia e/o vocabolario. | Diversi errori, anche gravi, di ortografia e lessico. | Molti errori e ripetuti di ortografia e lessico. |
| Correttezza linguistica (morfosintassi) | Frasi ben strutturate, fluide e senza errori morfologici e sintattici. Lingua utilizzata in modo naturale e/o corretto. | Frasi elaborate, chiare lineari con qualche errore non grave di morfologia e/o sintassi. Lingua nel complesso corretta. | Frasi elementari, semplici ma comprensibili. Alcuni errori anche ripetuti, perlopiù non gravi, di morfologia e/o sintassi. | Frasi poco scorrevoli e poco chiare. Diversi errori gravi. Lingua utilizzata in modo molto elementare e frammentario. | Frasi contorte e non comprensibili con molti errori gravi. |
| Adeguatezza del contenuto (aderenza alla traccia/risposta ai prompt, conoscenza specifica degli argomenti richiesti) | Conoscenza dettagliata e approfondita dell'argomento. Ottima capacità di elaborazione personale. | Contenuto adeguato alle richieste. Rielaborazione personale abbastanza o poco articolata. | Conoscenza essenziale anche in presenza di alcune lacune. Rielaborazione personale astratta o assente. | Conoscenza lacunosa, scarse e/o frammentarie. | Conoscenza inadeguata o totalmente assente. |
| Organizzazione del contenuto (coerenza testuale e coerenza argomentativa) | Contenuto completo e preciso. Idee sviluppate in modo chiaro e logico. Argomentazione solida e ben strutturata. | Contenuto coerente e coerente. Idee sviluppate in modo discreto. Buona capacità argomentativa. | Contenuto essenziale ma non ricco. Sviluppo delle idee semplicistico. | Contenuto coerente dal punto di vista esemplificativo e/o argomentativo. | Contenuto inadeguato alle richieste (limitato, lacunoso e fuori tema) |
| Punteggio TOTALE | _____ / 10 | | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA INGLESE

Prova orale (tutte le classi)

| Indicatori | Descrittori | | | | |
|--|--|---|--|--|--|
| Livello | Avanzato (9-10) | Intermedio (7-8) | Base (6) | Base non raggiunto (4-5) | Non valutabile |
| | Punti: 2,5 -2,25 | Punti: 2 -1,75 | Punti: 1,5 | Punti: 1,25 -1 | Punti: 0,75-0,5 |
| Accuratezza linguistica (morfosintassi e lessico) | Frase ben costruite, fluide e (quasi) prive di errori. Lessico ricco e appropriato. | Frase chiare con pochi errori non gravi. Lessico corretto e adeguato. | Frase semplici ma comprensibili con pochi errori non gravi. Lessico essenziale, semplice ma adeguato. | Numerosi errori anche gravi che rendono difficile o impediscono la comprensione. Lessico povero, limitato e non sempre appropriato. | Risposta incomprensibile o non data. |
| Pronuncia | Chiara e corretta. | Chiara e corretta con qualche imperfezione. | Errori ed imperfezioni che non impediscono la comprensione globale. | Errori gravi e/o diffusi che rendono difficile o impediscono la comprensione. | Risposta incomprensibile o non data. |
| Fluidità e capacità d'interazione | Lingua utilizzata in modo naturale e fluente. Interazione efficace. | Lingua corretta e scorrevole. Buona capacità d'interazione. | Lingua utilizzata in modo elementare, con imprecisioni che non impediscono la comprensione. Capacità d'interazione essenziale. | Lingua utilizzata in modo molto elementare, con frequenti esitazioni che rendono difficile o impediscono la comprensione. Scarsa capacità d'interazione. | Risposta incomprensibile o non data. |
| Adeguatezza del contenuto | Contenuto completo e preciso. Idee sviluppate in modo chiaro e logico. Conoscenza dettagliata e approfondita dell'argomento. Argomentazione solida e strutturata. Ottima capacità di rielaborazione personale. | Contenuto adeguato alle richieste. Idee sviluppate in modo discreto. Conoscenza adeguata dell'argomento. Buona capacità argomentativa, Rielaborazione personale abbastanza o poco articolata. | Contenuto essenziale ma non ricco. Sviluppo delle idee semplicistico. Conoscenza essenziale e/o con qualche incertezza. Rielaborazione personale scarsa o assente. | Contenuto carente dal punto di vista esemplificativo e/o argomentativo. Conoscenze lacunose, scarse e/o frammentarie. | Risposta incomprensibile o fuori tema. |
| Punteggio TOTALE | _____ / 10 | | | | |

prof.ssa Susanna Nocchi

Relazione di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: prof.ssa Carmen Ametrano

Libro di testo in adozione: G. Cricco, F.P. Di Teodoro, Itinerari nell'Arte – voll.4 e 5 – Ed. Zanichelli
Sono stati utilizzati materiali didattici forniti dall'insegnante come integrazione ed eventuale approfondimento dei contenuti proposti.

ORE DI INSEGNAMENTO Trimestre: 13. Pentamestre: 26 (9 maggio) TOTALE: 39

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE ED. CIVICA TOTALE: 2

PROFILO DELLA CLASSE

Ho seguito gli alunni dell'attuale 5AS, nello studio e nell'apprendimento del Disegno e della Storia dell'Arte, a partire dal terzo anno di corso, trovandomi inizialmente nella necessità di recuperare alcuni argomenti fondamentali che, nei primi due anni, non erano stati pienamente trattati. Tale recupero è stato affrontato con responsabilità e impegno da parte della classe, che ha dimostrato fin da subito grande disponibilità e spirito di collaborazione.

Gli studenti hanno mostrato un sincero interesse verso la disciplina, affrontando i contenuti storico-artistici con attenzione critica e partecipazione attiva. L'attitudine al linguaggio visivo, la curiosità nei confronti delle opere d'arte e la capacità di interpretare forme e contesti si sono rivelate ben sviluppate.

Un aspetto particolarmente significativo del percorso è stato il progressivo miglioramento delle competenze grafiche da parte dell'intera classe. Anche quegli studenti che, durante il terzo anno, avevano manifestato maggiori difficoltà nella restituzione grafica, hanno saputo affrontare le proprie insicurezze con costanza e dedizione, raggiungendo risultati apprezzabili e dimostrando una crescita concreta, frutto di esercizio, impegno e desiderio di migliorarsi.

Tutti gli alunni, pur con le naturali differenze legate al carattere e ai propri interessi personali, hanno contribuito a rendere il lavoro in aula stimolante e ricco di scambi. L'impegno costante, la qualità delle osservazioni e l'apertura al dialogo sono stati tratti distintivi di questo gruppo, capace di coniugare il rigore dell'impostazione scientifica con la sensibilità nei confronti della dimensione artistica. Il confronto con questi ragazzi e ragazze ha rappresentato per me non solo un impegno professionale, ma una vera fonte di stimolo e soddisfazione.

Va rilevato che, a causa dei numerosi impegni che hanno coinvolto sia la classe che il docente nel corso dell'anno scolastico, la programmazione finale ha subito alcune variazioni rispetto alla pianificazione iniziale, con conseguenti adattamenti e, in alcuni casi, inevitabili rinunce ad approfondimenti previsti.

Concludo il ciclo di studi di questa classe, certa di aver avuto il privilegio di accompagnare studenti maturi, partecipi e attenti, che hanno saputo affrontare il percorso scolastico con serietà, entusiasmo e umanità.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'insegnamento del Disegno e della Storia dell'Arte ha avuto come finalità l'acquisizione di una adeguata autonomia, lo sviluppo delle capacità critiche, il potenziamento delle capacità espressive e grafiche. Alla fine del corso di studi, le prove grafiche, le verifiche orali e quelle scritte hanno mostrato che gli obiettivi programmati sono stati raggiunti; i risultati maturati dai diversi alunni sono stati diversi in relazione alle capacità o all'applicazione.

I principali obiettivi prefissati sono: 1) riconoscere, in relazione al contesto storico geografico e culturale le diverse fasi e forme costitutive delle principali architetture, individuandone, oltre le caratteristiche storiche e culturali, gli aspetti tecnologici, morfologici, tipologici e gli eventuali

significati espressivi; 2) impiegare con proprietà l'analisi dei principi, dei metodi e delle convenzioni proprie della rappresentazione artistica, nonché le terminologie tecniche e critiche appropriate, nell'esame di opere pittoriche e scultoree di diversi periodi storici.

CONTENUTI

DISEGNO

Analisi e descrizione di opere architettoniche mediante diversi sistemi di rappresentazione.

STORIA DELL'ARTE

Tendenze postimpressioniste

Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*.

Primitivismo, cloisonnisme. Paul Gauguin, *Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Il fenomeno del giapponismo. Vincent Van Gogh, *I mangiatori di patate, La camera ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*.

Cezanne, *I giocatori di carte*, la serie *La montagna Sainte-Victoire*.

Architettura del ferro.

Esposizioni Universali, Crystal Palace, Torre Eiffel.

Art Nouveau

Arts and Crafts, William Morris.

Secessione viennese. *Palazzo della Secessione* di J. M. Olbrich. Klimt, *Giuditta*.

Avanguardie storiche

Fauves. Matisse, *Donna con cappello, La danza*.

Espressionismo. Pre-espressionismo. Ensor, *L'entrata di Cristo a Bruxelles*. Munch, *Sera nel corso Karl Johan, L'urlo*.

Die Brucke. E. L. Kirchner, *Due donne per strada*. Kokoschka, *La sposa del vento*.

Cubismo

Picasso. Periodo blu, *Poveri in riva al mare*. Periodo rosa, *Famiglia di saltimbanchi*. Cubismo analitico e sintetico, *Les Femmes d'Alger (O. J. M. R.)*, *Il ritratto di Ambroise Vollard* (confronto con l'opera di Cezanne), *Natura morta con sedia impagliata, Guernica*.

Futurismo

Manifesto, F.T. Marinetti.

Boccioni, *La città che sale, Gli Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio*.

Balla, *Ragazza che corre sul balcone*.

Antonio Sant'Elia, *La città nuova*.

Dadaismo

Duchamp, *Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.*

Surrealismo, Manifesto di Breton.

Max Ernst, *La vestizione della sposa*.

J. Mirò, *Il Carnevale di Arlecchino, La scala dell'evasione (serie Le Costellazioni)*.

R. Magritte, *Il tradimento delle immagini, La riproduzione vietata, La condizione umana, Golconda*.

Salvador Dalì, metodo paranoico-critico, *La persistenza della memoria, Venere con cassetti, Costruzione molle con fave bollite. Presagio di guerra civile*.

Astrattismo

Der Blaue Reiter. Kandinskij, *Primo acquerello astratto, Serie Impressioni, Improvvisazioni, Composizioni, Alcuni cerchi*.

De Stijl. Mondrian, il tema dell'albero. *Composizione 10, Composizione in rosso, giallo e blu, Broadway Boogie-Woogie*.

Metafisica

G. De Chirico, *Canto d'amore*, L'enigma dell'ora.

Razionalismo in architettura

Esperienza del Bauhaus.

Mies van der Rohe, Il padiglione della Germania, Seagram Building.

Le Corbusier, i cinque punti dell'architettura, il Modulor, Villa Savoye.

Architettura razionalista in Italia.

Si prevede di svolgere entro il termine dell'anno scolastico gli argomenti sottolineati e contrassegnati in grassetto

Educazione Civica

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ. Competenza 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Palazzo Strozzi, mostra e visita guidata alle opere di Helen Frankenthaler "Dipingere senza regole".

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per il Disegno, gli alunni hanno analizzato alcune architetture contemporanee, evidenziando il loro impatto e la loro relazione con l'ambiente costruito circostante.

Per Storia dell'arte, sono stati evidenziati e approfonditi, in ogni periodo, i rapporti esistenti tra le opere d'arte e il loro contesto storico, culturale e tecnologico, proponendoli all'interno di un continuo divenire.

Il processo di conoscenza è stato posto in prospettiva storica e concerne aspetti sociali, formali e tecnici.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo della valutazione, nei momenti essenziali, della valutazione in itinere, della prova di analisi, comprensione ed esposizione del manufatto artistico e di quella finale, è stato strettamente collegato alle diverse fasi della programmazione didattica. Le tipologie di prove sono state orali, scritte e dirette sull'opera con l'ausilio della piattaforma Google Classroom.

Per l'attribuzione dei voti sono state utilizzate le griglie contenute nel PTOF.

prof.ssa Carmen Ametrano

Relazione di SCIENZE NATURALI (Biologia, chimica, scienze della terra)

Docente: prof.ssa Francesca Donia

| | | |
|----------------------|--|----|
| QUADRO ORARIO | N. ore settimanali nella classe: | 3 |
| | N. ore svolte nel trimestre: | 40 |
| | N ore svolte nel pentamestre (al 9 maggio) | 46 |

LIBRI DI TESTO:

Chimica organica e biochimica: Il carbonio, gli enzimi, il DNA 2 ed.-Chimica organica, biochimica, biotecnologie. Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci, Bosellini-Zanichelli.

Scienze della Terra: #Terra edizione azzurra. La dinamica endogena - Interazioni tra geosfere. Lupia Palmieri, Parotto – Zanichelli.

Appunti e dispense fornite dall'insegnante.

Analisi della situazione di partenza e obiettivi disciplinari raggiunti

Sono stata assegnata a questa classe soltanto nel corrente anno scolastico, quindi, ho imparato a conoscere i 28 studenti che la compongono nel corso di questi 8 mesi di scuola. Pur tenendo conto dell'eterogeneità del gruppo classe, sin dalle prime lezioni ho avuto la sensazione di avere davanti alunni motivati ed interessati agli argomenti proposti.

La quasi totalità degli studenti ha dimostrato, infatti, interesse e partecipazione durante le lezioni, distinguendosi da una piccola parte del gruppo classe in cui, invece, sono state spesso evidenti le difficoltà a mantenere la concentrazione durante le attività scolastiche. In termini di conoscenze, abilità e competenze la classe, quindi, è composta da un gruppo che rappresenta circa la metà degli alunni, che ha sempre tenuto un comportamento adeguato e corretto, seguendo in modo regolare le indicazioni di studio, dimostrando interesse e notevole partecipazione per gli argomenti trattati; per questa parte della classe si evidenzia un buon livello di organizzazione e gestione del lavoro scolastico che, insieme ad un atteggiamento collaborativo, ha consentito loro di raggiungere risultati didattici buoni, ottimi o, in alcuni casi, eccellenti. La restante parte, più eterogenea nel rendimento manifestato durante le attività didattiche proposte, è composta per lo più da alunni che, impegnandosi a scuola e a casa in maniera adeguata e regolare, hanno raggiunto un profitto soddisfacente; infine, un esiguo numero di studenti ha ottenuto risultati sostanzialmente sufficienti.

A livello generale la conoscenza dei caratteri specifici delle discipline trattate, la comprensione delle relazioni tra loro esistenti, e l'analisi delle caratteristiche che le lega sono state acquisite. Di seguito vengono indicati gli obiettivi prefissati e raggiunti.

Chimica

Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica, cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura. Conoscere le principali reazioni degli idrocarburi saturi ed insaturi. Cogliere il significato e la varietà dei casi di isomeria. Comprendere le caratteristiche

distintive degli idrocarburi insaturi e delle altre classi di composti organici e gruppi funzionali. Comprendere il concetto di aromaticità per giustificare le proprietà dei derivati del benzene.

Biologia, Biotecnologie e Biochimica

Conoscere gli acidi nucleici; analizzare i passi e le conquiste che hanno condotto allo sviluppo dell'ingegneria genetica, comprendere il ruolo dei vettori di DNA in relazione alla loro genetica. Descrivere i principi e le metodologie di base delle biotecnologie. Conoscere il ruolo e la struttura delle biomolecole.

Scienze della Terra

Collegare i fenomeni in superficie con quelli dell'interno della Terra. Leggere ed interpretare a livello elementare carte sulla distribuzione dell'attività vulcanica e sismica.

Ed. Civica

Correlare l'evoluzione geologica dell'Italia alla vulnerabilità del nostro territorio. Comprendere quali sono i parametri utili per la valutazione e la prevenzione del rischio sismico (con particolare riferimento alla Toscana) e vulcanico.

Metodologia utilizzata

L'attività in classe ha sempre avuto come scopo quello di suscitare l'interesse e di sviluppare l'apprendimento adottando varie strategie. La tradizionale lezione frontale che attinge dal libro di testo per introdurre gli argomenti di studio, è stata arricchita dall'uso di presentazioni in power-point, libri e testi digitali, siti specializzati, laboratorio, condivisione di appunti, link video ed immagini, attraverso la piattaforma Classroom.

La classe, inoltre, è stata coinvolta in un progetto di orientamento/educazione civica dal titolo "Tossicologia forense: impatti delle droghe sulla vita e sulla legge (il Codice della Strada)", che ha previsto la partecipazione degli studenti a due incontri con la dott.ssa Virginia Goracci, Tossicologa Forense dell'Università degli Studi di Perugia.

Infine, nel mese di Aprile, è stata svolta una visita presso la Fondazione Vita (ex Sclavo) di Siena, per ripercorrere le tappe dalla produzione dei primi vaccini contro la poliomielite sino all'evoluzione dell'industria farmaceutica che ha portato ai vaccini a RNA di ultima generazione (GSK).

Criteri e strumenti di valutazione

Nel complesso il grado di conoscenze e abilità conseguite è valutato non solo attraverso l'esito delle verifiche orali (domande brevi, interrogazioni) e scritte (domande aperte, test) ma anche nella puntualità e accuratezza dell'esecuzione dei compiti a casa, l'attenzione, interesse e l'impegno dimostrato durante le attività programmate.

Pertanto, in termini di valutazione finale si è tenuto conto: delle conoscenze degli elementi specifici della disciplina, delle procedure, comprensione e uso del linguaggio scientifico, individuazione delle interazioni tra le diverse discipline; osservazioni dei fatti, individuazione e applicazioni di relazioni, proprietà, procedimenti, identificazione e comprensione di problemi ed, infine, dei progressi

rispetto ai livelli di partenza. Le griglie di valutazione adottate sono consultabili nel PTOF 2022-2025, pubblicato sul sito dei Licei Poliziani (liceipoliziani.edu.it).

Programma svolto al 9 maggio 2025

BIOLOGIA - BIOCHIMICA

La struttura degli acidi nucleici

La genetica dei procarioti: trasformazione, coniugazione, trasduzione; gli enzimi di restrizione; la resistenza agli antibiotici.

La genetica dei Virus: ciclo litico e lisogeno, i virus delle cellule animali a Rna, i retrovirus e l'enzima trascrittasi inversa.

Le tecniche di base nelle biotecnologie: PCR, Elettroforesi, i vettori plasmidici ricombinanti, clonaggio e clonazione. *Approfondimento sui vaccini di ultima generazione in occasione della visita alla Fondazione Sclavo di Siena -GSK*

Le strutture molecolari e funzioni delle biomolecole:

a) Carboidrati aldosi e chetosi, riducenti e non, formule di struttura (proiezioni di Fischer e formule di Haworth), il legame glicosidico, proprietà ottiche (D e L), monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.

b) Lipidi saponificabili e non saponificabili.

c) Amminoacidi proprietà ottiche (D e L), il legame peptidico e le proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria e la loro attività biologica. Punto isoelettrico e zwitterione. Gli enzimi.

CHIMICA ORGANICA

L'ibridazione degli orbitali nell'atomo di carbonio.

Gli idrocarburi suddivisi in classi e la rappresentazione delle molecole. Gli alifatici e gli aromatici. La nomenclatura IUPAC.

Elettrofili e nucleofili. Acidi e Basi Lewis.

Caratteristiche chimiche, fisiche e la reattività degli idrocarburi alifatici:

a) alcani e reazioni tipiche (combustione e sostituzione radicalica);

b) alcheni e alchini e reazioni tipiche (addizione elettrofila), regola di Markovnikov.

Isomeria di struttura, geometrica.

I composti aromatici: la molecola del Benzene, Teoria della risonanza e Teoria degli Orbitali Molecolari, nomenclatura IUPAC e tradizionale. Reattività degli idrocarburi aromatici.

- *Approfondimento: IPA e l'inquinamento da idrocarburi (gli effetti sulla salute umana e ambientale).*

Concetto di gruppo funzionale, caratteristiche principali, nomenclatura e reattività chimica dei seguenti gruppi:

a) alogenoderivati, linee generali dei meccanismi di SN ed eliminazione, alcoli, fenoli, proprietà fisiche e acidità; la reattività degli alcoli, l'ossidazione.

b) aldeidi e chetoni proprietà fisiche e acidità. La reattività: reazioni di ossidazione e riduzione; cenni etere.

c) acidi carbossilici proprietà fisiche e acidità, la reattività: in particolare la trasformazione in esteri;

- d) gli esteri e la reazione di saponificazione;
 - e) caratteristiche chimico e fisiche generali delle ammine e ammidi.
- La stereoisomeria ottica: gli enantiomeri e molecole chirali

LABORATORIO

Reazione di saponificazione

Gli alcoli: solubilità, reazione di ossidazione, saggio di Lucas

Il saggio di Tollens e Fehling sugli zuccheri riducenti

La reazione di diazocopolazione (sintesi di coloranti azoici)

SCIENZE DELLA TERRA

Eventi sismici: modello del rimbalzo elastico, le onde sismiche, le scale per misurare l'intensità e la magnitudo di un terremoto. I terremoti in Italia e nel Mondo. Il sito dell' INGV (Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia).

I fenomeni vulcanici: relazione tra composizione del magma, tipologia di eruzioni ed edifici vulcanici. I vulcani in Italia.

La distribuzione geografica di terremoti e vulcani.

EDUCAZIONE CIVICA

(Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili)

La geologia dell'Italia e la vulnerabilità del nostro territorio, con particolare riferimento alla Toscana. La valutazione e la prevenzione del rischio sismico e vulcanico.

prof.ssa Francesca Donia

Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: prof.ssa Irene Montiani

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composto da n 28 studenti, n. 14 maschi e n.14 femmine, che presentano capacità motorie molto eterogenee. Nel corso degli anni si sono delineati gruppi di lavoro differenziati sia nell'impegno che nell'approccio al lavoro pratico.

Alcuni alunni/e hanno manifestato nei confronti della materia un interesse crescente, dimostrando sempre disponibilità alle attività proposte e una buona e attiva partecipazione alle attività sportive programmate. Impegno, serietà e un comportamento corretto hanno permesso a questo gruppo di

alunni/e di sfruttare in modo adeguato le capacità motorie, di rielaborare tutte le informazioni proposte, migliorando la preparazione. Questo gruppo ha raggiunto gli obiettivi programmati in modo completo ottenendo risultati positivi.

Non così positivo risulta il lavoro degli altri alunni che hanno dimostrato di affrontare il lavoro pratico e teorico con impegno ed interesse superficiale e discontinuo, tenendo un comportamento non sempre corretto che non ha permesso di sfruttare in modo adeguato le singole capacità motorie, dimostrando una scarsa acquisizione di capacità operative e sportive. Gli obiettivi programmati pertanto risultano, per quest'ultimo gruppo, scarsamente raggiunti. . Alcuni alunni hanno partecipato alla corsa campestre, alle gare di atletica leggera ed al Corso di Arbitro Scolastico e Provinciale di Pallavolo e BLSD.

OBIETTIVI pratici PROGRAMMATI

- 1 - Miglioramento delle capacità psico-motorie e potenziamento delle capacità coordinative.
- 2 - Potenziamento delle capacità condizionali.
- 3 - Acquisizione di una coscienza relativa alla propria corporeità (padronanza motoria, capacità relazionale).
- 4 - Armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari.
- 5 - Trasferimento delle capacità e delle competenze motorie finalizzate al gesto sportivo specifico.
- 6 - Consapevolezza delle proprie capacità per integrarsi e differenziarsi nel gruppo.
- 7 - Acquisizione di una cultura delle attività sportive, che tende a promuovere la pratica motoria come costume di vita anche per un sano confronto agonistico.
- 8 - Conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nella nostra società.
- 9 - Saper lavorare in gruppo e rispettare le regole.
- 10 – Conoscenza e pratica delle attività sportive individuali e di squadra

CONTENUTI PRATICI:

- Test iniziali sulle capacità motorie.
- Allenamento alla resistenza aerobica con es. di recupero.
- Es. di attivazione motoria generale.
- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo ed in situazioni dinamiche complesse
- Esercizi con piccoli e grandi attrezzi.
- Esercizi di ritmo con l'ausilio della musica e di attrezzi.

- Es. di equilibrio dinamico con e senza attrezzi.
- Es. di stretching e mobilità generale.
- Es. di potenziamento delle capacità coordinative generali e specifiche.
- Es. di potenziamento della forza, velocità e resistenza.
- Circuiti e percorsi con e senza attrezzi.
- Fondamentali di pallavolo, individuali e di squadra .
- Corse veloci con cambio di velocità e di ritmo
- Atletica Leggera: Partenza dai blocchi, corsa veloce, corsa di resistenza, corsa ad ostacoli (100/110m), staffetta 4X100, salto in lungo, 400 metri, getto del peso, lancio del disco.
- Tecnica di esecuzione delle sopraelencate specialità e regolamento tecnico.
- Giochi di squadra: pallavolo pallamano.

CONTENUTI TEORICI:

- Capacità coordinative e condizionali.
- Schemi motori di base definizione e quali sono.
- Alimentazione incentrata sullo sportivo
- Concetto olistico di salute. Unione mente corpo.
- La storia delle scienze motorie e delle olimpiadi con attenzione Berlino '36 e Monaco '72.
- Figure significative nella storia dello sport (Jesse Owens, Mennea)
- Le regole della pallamano
- Atletica Leggera: corsa veloce, corsa di resistenza, corsa ad ostacoli, staffetta 4X100, salto in lungo, 400 metri, getto del peso, lancio del disco.

METODO DI LAVORO:

Lezione frontale.

Lavoro individuale, a coppie, a gruppi, a squadre.

Metodo analitico e globale: spiegazione, dimostrazione pratica, correzioni individuali e globali.

MEZZI e STRUMENTI:

Attrezzi grandi e piccoli.

Attrezzi occasionali.

Palestra.

Campo sportivo e pista di atletica.

Libro di testo e supporti audiovisivi

VERIFICA

- Osservazione periodica sulle attività pratiche proposte e sull'osservazione diretta del lavoro degli alunni e sull'uso degli attrezzi.
- Esecuzione di circuiti e percorsi polivalenti.
- Test sulle capacità motorie.
- Cronometraggio dei tempi, misurazione di lanci, salti, ripetizioni.
- Conoscenza delle regole ed esecuzione tecnica delle specialità e dei giochi trattati nel corso dell'anno scolastico.

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione terrà conto:

- dei progressi dei singoli studenti rispetto ai livelli di partenza

- dell'impegno e dell'interesse dimostrato per la disciplina
- della partecipazione, della disponibilità a lavorare e collaborare in gruppo
- dell'uso dei linguaggi specifici
- della capacità di rispettare persone e regole
- della capacità di rielaborazione personale, dell'autonomia e dell'autocontrollo raggiunto.

Prof.ssa Irene Montiani

Relazione di RELIGIONE

Docenti: prof.ssa Angela Roncucci - prof. Domenico Zafarana

Testo in adozione: Alberto Pisci, Michele Bennardo, *All'ombra del sicomoro*, Marietti scuola, volume unico + eBook.

| | | |
|----------------------------|-------------|--------|
| Ore di lezione effettuate: | Trimestre | ore 14 |
| | Pentamestre | ore 20 |
| | Totali: | ore 34 |

Ventidue studenti, di cui dodici maschi e dieci femmine, su ventotto si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione cattolica, numero rimasto costante negli anni di studio, con un ingresso all'ultimo anno.

La classe si è mostrata nel complesso attenta ed interessata agli argomenti proposti e trattati. Nel tempo si è potuto registrare in un buon numero di studenti e studentesse l'acquisizione sempre più consapevole di uno spirito critico e della capacità di analisi, nell'ultimo anno in particolare, soprattutto riguardo i temi di bioetica e i contenuti proposti dalla dottrina sociale della Chiesa quali la dignità della persona, la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica. Pur nelle ovvie differenze caratteriali e relativamente all'interesse individuale con cui sono state affrontate le ore di lezione, si è registrato nel tempo una sempre maggiore disinvoltura e sicurezza da parte di questi studenti nell'esprimere opinioni e nell'operare analisi personali. Il clima all'interno della classe è migliorato nel tempo, essendo stato in buon parte superato il disagio creato dall'accorpamento nella classe terza.

Riguardo al profitto è possibile individuare alcuni studenti e studentesse che hanno partecipato con costante impegno al dialogo educativo, vivacizzando il dibattito e il confronto in classe, sempre nel rispetto delle idee altrui e confrontandosi con i diversi punti di vista espressi dall'etica cristiana, da quella di altre religioni e di diversi sistemi di significato. Questi studenti hanno raggiunto in buona parte gli obiettivi prefissati ed acquisito un'apprezzabile conoscenza dei contenuti svolti. Una parte di studenti ha mostrato interesse discontinuo, riuscendo tuttavia a dare prova, sollecitati, di buone capacità di analisi e di sintesi e svolgendo correttamente le verifiche proposte, nelle quali hanno dimostrato di possedere competenze apprezzabili.

Metodi d'insegnamento

I contenuti di studio sono stati proposti cercando di fornire dei riferimenti chiari e di attualizzare quanto studiato. A partire dall'esperienza vissuta dei ragazzi e dalle ragazze e in risposta alle loro esigenze fondamentali, l'insegnamento si è svolto come documentazione diretta sulle fonti della tradizione cristiana, come ricerca storica, come confronto e dialogo aperto con altri modelli di pensiero. Si è tenuto presente la necessità di coinvolgere ciascun studente, sollecitando a rilevare problemi, ad esprimere opinioni, a documentarsi. Nel rispetto dell'unitarietà del quadro di riferimento, sono stati usati modelli attuativi che hanno tenuto conto della prospettiva *biblica, antropologica e storica*.

Si sono usate le seguenti tecniche: la lezione frontale; la lezione dialogata; il dibattito in classe; l'insegnamento per problemi; approfondimenti personali. Sono stati usati i seguenti strumenti: libro di testo, Web, DVD, Classroom per condivisioni di materiali e compiti.

Strumenti di verifica e metodi di valutazione

La normativa sull'Irc prevede che la valutazione orale nelle scuole superiori di secondo grado sia espressa sotto forma di giudizio. Le diciture scelte e concordate nel dipartimento IRC sono le seguenti: *insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo, eccellente*.

Si è fatto ricorso al controllo verbale con la riespressione personale dei contenuti studiati, all'osservazione diretta nell'ora di lezione e si è valutata la partecipazione, tenendo presente la griglia di valutazione del comportamento e degli apprendimenti in vigore nel nostro Istituto. Sono stati considerati e valutati il livello del linguaggio specifico, di criticità e il livello di atteggiamenti/comportamenti, quali entrare in simpatia con l'argomento, seguire il dialogo educativo, l'attenzione, l'interesse.

Obiettivi raggiunti

I risultati formativi sono stati generalmente conseguiti, anche se in misura diversa rispetto alla profondità d'interiorizzazione, acquisizione dei contenuti e capacità di analizzare e attualizzare criticamente ed autonomamente gli stessi. Il profitto medio è più che buono con diversi *Ottimo*.

Conoscenze:

- Apprezzabile conoscenza degli aspetti antropologici e biblici relativi allo sviluppo della persona secondo la visione cristiana
- Buona conoscenza delle fondamentali nozioni di etica cristiana riguardanti gli aspetti relazionali
- Buona conoscenza delle principali problematiche di tipo etico, storico e culturali proposte.
-

Abilità/competenze:

- Buona consapevolezza critica delle peculiari identità della tradizione ebraico-cristiana e delle diverse esperienze religiose
- Buona acquisizione di alcuni elementi di giudizio critico e di coscienza etica riguardo a rilevanti fenomeni etico/culturale.
- Apprezzabile capacità di assumere una posizione sui diversi valori proposti sapendo motivare le proprie convinzioni con senso critico, nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un mondo multiculturale.

Contenuti:

Una nuova etica della vita e della morte

La bioetica – I nuovi orizzonti della scienza – Il cattolicesimo e la dignità della persona umana
Un'autentica bioetica personalista del nascere e del morire – Un uomo creato in laboratorio? –
Un uomo padrone di se stesso? – La bioetica nell'ebraismo e nelle chiese cristiane non cattoliche – La bioetica in Oriente – La pace nelle religioni

Un nuovo modo di concepire l'economia e la società

Diritti e doveri delle persone: la giustizia come dono di Dio, la solidarietà nell'insegnamento evangelico e nel Magistero, la pace – L'economia e la dignità dell'uomo – La condivisione universale dei beni - Superare le frontiere – La dottrina sociale della Chiesa e il senso del lavoro – La questione sociale e la Chiesa nel XIX e XX secolo.

Il Buon samaritano (Lc 10, 25-37) e la Moltiplicazione dei pani e dei pesci (Mc 6, 34-44)

Il Giubileo della speranza di papa Francesco

La Cappella Sistina e Michelangelo

Antoni Gaudì e la Sagrada Família di Barcellona

EDUCAZIONE CIVICA

Trimestre – L'affermazione della propria identità non può prescindere dall'accettazione e dalla comprensione dell'altro. Il conflitto israelo - palestinese nella storia di due famiglie "nemiche" vittime dello scambio dei figli alla nascita, storia vera trattata nel film "Il figlio dell'altra", regia di Lorraine Lévy, Francia 2012.

Prof. Domenico Zafarana

Relazione di MATERIE ALTERNATIVE

Docenti: prof.ssa Florinda Bacconi

Ore di lezione effettuate nel trimestre: 5 (Iniziato il 20/11/2025)

Ore di lezione effettuate nel pentamestre: 17 (al 09-05-2025)

PRESENTAZIONE

Nella classe 5AS un'alunna ha scelto di avvalersi dell'Attività Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica. Il lavoro con la ragazza è iniziato il 20/11/2024; fin da subito il rapporto interpersonale è stato molto sereno e si è consolidato nel corso del tempo diventando un legame basato sulla fiducia e sul rispetto reciproco. L'attività didattica è stata concordata con la ragazza all'inizio dell'anno ed è stata svolta in Biblioteca dove abbiamo provveduto alla catalogazione di un gran numero di testi e alla scelta di vari libri donati alla scuola. L'alunna ha sempre partecipato al lavoro con entusiasmo ed impegno manifestando eccellenti conoscenze culturali generali e grande voglia di imparare ed applicarsi. Ha anche dimostrato di avere un fortissimo senso civico ed una grande attitudine all'integrazione, accettazione e coinvolgimento dei diversamente abili dimostrando così grande maturità ed empatia.

FINALITA' GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.
- Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere;
- Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali;
- Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona;
- Promuovere negli allievi conoscenze ed esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva.

OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso sé stessi e verso gli altri.

Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori.

Acquisire comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita.

Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso sé stessi e il territorio circostante.

Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione.

Costruzione di una persona consapevole del proprio ruolo nella società che lo circonda.
Sviluppare la cittadinanza attiva.
Sviluppare un pensiero critico in relazione alla tematica ambientale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica e valutazione si è provveduto ad una osservazione continua e diretta dell'alunna tenendo conto della partecipazione, dell'impegno e della collaborazione alle varie attività proposte alla luce del raggiungimento degli obiettivi formativi sopra elencati.

Prof.ssa Florinda Bacconi